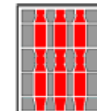
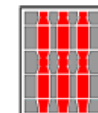

Conferenza stampa di fine anno

21 dicembre 2016



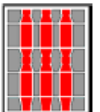
Il contesto finanziario di riferimento 2016

- Il quadro di riferimento economico-finanziario, nell'ambito del quale le regioni sono state costrette a muoversi nel 2016, è stato particolarmente **complesso e pesantemente condizionato** dagli interventi statali di contenimento.
- Anche nel 2016 è proseguita, l'opera di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, con una serie di provvedimenti statali che hanno operato **ulteriori tagli alle risorse regionali** già, peraltro, caratterizzate da un contesto sempre più problematico ed estremamente critico.
- Nonostante ciò la regione, e la gestione 2016 lo dimostra, è riuscita a garantire il rispetto dei vincoli, sempre più stringenti, di finanza pubblica grazie all'opera di **razionalizzazione e contenimento** delle spese, ormai intrapresa da alcuni anni, e senza incidere sui cittadini e sulla qualità dei servizi.



Le Regioni hanno «pagato» di più

- Le Regioni – come attestato dalla **Commissione paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF)**– hanno rappresentato il comparto che **più ha contribuito** al percorso di risanamento ed in **maniera sproporzionata** rispetto al loro peso sulla spesa pubblica.
- Con una spesa primaria pari al 4,5% del totale della spesa pubblica esse hanno contribuito per il 38,5%: nessun altro settore ha contribuito di più (Lo Stato per il 12,2%, le Province per il 27,8% ed i Comuni per il 14,3%).
- La stessa **Corte dei Conti** ha affermato che “il contributo richiesto alle regioni appare **molto impegnativo**» con l'evidente rischio che “regioni ed enti locali siano indotti a compensare l'ulteriore riduzione dei trasferimenti con un aumento dell'imposizione decentrata”.
- Il peso della **manovra 2016 si aggiunge** a quello delle manovre già in vigore per ulteriori 4,202 miliardi, portando così il totale dei tagli a carico delle Regioni ordinarie a **6305,6 per il 2016**, 8191,8 per il 2017 e 9641,1 per il 2018.

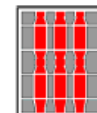


Le azioni della Regione

- La Regione Umbria, per affrontare tale complessa situazione, ha messo in campo, ormai da alcuni anni, una **serie di azioni e strumenti**:
 - continua **razionalizzazione e contenimento** della dinamica delle spese
 - “corposo” pacchetto di **riforme** istituzionali ed endoregionali
 - diversa modalità di **formazione delle decisioni**.

Sanità sempre in equilibrio

- L'Umbria dal 2013 è tra le **3 Regioni benchmark** ai fini della definizione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario, in base a requisiti di:
 - **verifica erogazione dei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.);**
 - **rispetto dell'equilibrio economico finanziario.**



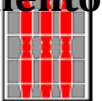
Impatto sul bilancio della Regione del Riordino delle Province: LR 10/2015

- ❑ La **gestione 2016 è riuscita ad assorbire** anche l'impatto del riordino delle Province sia in termini di personale che di funzioni e attività.

- ❑ L'attuazione della LR 10/2015 relativa al riordino delle province ha comportato, con la ridefinizione e ricomposizione delle funzioni alla regione, il trasferimento di **236** unità, di cui:
 - ❑ **197** negli organici regionali;

 - ❑ **39** agli enti strumentali regionali e agli enti del sistema sanitario regionale. Di cui:
 - 3 a Istituto Zooprofilattico
 - 6 all'Adisu
 - 3 all'Arpa
 - 4 all'Azienda Ospedaliera di Perugia
 - 8 all'Azienda Ospedaliera di Terni
 - 4 al Consiglio regionale
 - 2 all'AUR
 - 4 all'AUSL 1 di Perugia
 - 5 all'AUSL 2 di Terni

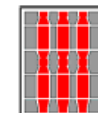
- ❑ Il costo totale è di circa 8,9 milioni, di cui **7,4** milioni a carico del Bilancio. A ciò vanno poi aggiunti una serie di costi e **spese di natura indiretta** (spese generali di **funzionamento**, amministrazione, fitti, manutenzione, ecc) pari a **1,5 milioni**.



Solidità finanziaria della regione ed affidabilità dei conti

- ❑ La Regione Umbria presenta «una situazione di **complessiva solidità finanziaria**, frutto di scelte orientate alla **prudenza**» rafforzata «anche dal **marginale di potenzialità fiscale disponibile**».

- ❑ La Regione Umbria:
 - ha sempre **rispettato** il Patto di stabilità interno;
 - ha sempre utilizzato la propria capacità di indebitamento **al di sotto** del limite consentito dalla legge;
 - **mai anticipazioni** di tesoreria;
 - non è stata **mai sottoposta ai piani di rientro** in sanità;
 - non è stata **mai destinataria di segnalazioni** della Corte dei Conti, nei suoi referti annuali, circa situazioni di **squilibri di bilancio**;
 - presenta una situazione di tesoreria **priva di criticità**;
 - rendiconti regionali **sempre parificati** a dimostrazione della legittimità degli stessi e dell'affidabilità dei conti.

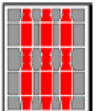


Rating S&P positivo

- ❑ La Regione Umbria continua ad essere assistita dal **rating di lungo termine di Standard & Poor's, - BBB+ -** pari a quello della Repubblica italiana. Le prospettive rimangono **stabili** e condizionate da quelle dell' Italia.

- ❑ Il **merito di credito intrinseco indicativo** della Regione continua ad essere, però, **"A+"**. Quest'ultimo non corrisponde a un rating, ma esprime una misura di valutazione della regione, ipotizzando l'assenza di rating a lungo termine della Repubblica Italiana (c.d. "rating cap"). Il merito di credito indicativo dell'Umbria esprime la combinazione tra il profilo creditizio individuale e l'assetto istituzionale nel quale opera.

- ❑ **Il merito di credito** dell'Umbria riflette:
 - un **livello di indebitamento finanziario molto contenuto**;
 - una **robusta posizione di liquidità**.
 - una **sanità in equilibrio**;
 - una **efficace azione di controllo** e razionalizzazione della spesa
 - una **elevata potenzialità fiscale**

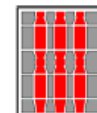


Regione: pressione fiscale fra le più basse d'Italia

- ❑ **La Regione Umbria non ha utilizzato, se non in minima parte, la potenzialità fiscale a disposizione.**

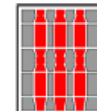
- ❑ **La pressione fiscale regionale** (intesa come rapporto fra gettito dei tributi regionali, senza considerare le compartecipazioni a tributi erariali, dove la Regione non ha alcuna potestà di manovra e che possono intendersi come “trasferimenti” dal bilancio dello Stato) e Pil umbro, è rimasta di fatto **inalterata** nell'ultimo decennio.

- ❑ **La Regione:**
 - **ha cancellato tutte le tasse di concessione (ad eccezione della caccia, pesca e raccolta tartufi)**
 - **non ha applicato l'imposta regionale sulle emissioni sonore degli aerei**
 - **non ha mai aumentato la tassa automobilistica**
 - **ha applicato al minimo di legge l'addizionale regionale al gas metano**
 - **ha ridotto in maniera selettiva l'Irap (cooperative sociali di tipo A)**

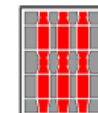


Manovra di bilancio regionale 2017-2019: indirizzi e criteri

- **LINEE GENERALI DI INDIRIZZO DELLA MANOVRA DI BILANCIO 2017-2019:**
- **INVARIANZA DELLA PRESSIONE FISCALE REGIONALE e RICONFERMA DELLE AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI:**
 - Soppressione imposta regionale sulla benzina;
 - Riduzione 50% Irap Coop sociali di tipo A;
 - Esenzione totale Irap Coop sociali di tipo B;
 - Riduzione 10% tassa auto veicoli storici (da 20 a 30 anni)
- **ULTERIORE RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA DI FUNZIONAMENTO**
- **PIENO UTILIZZO DELLE RISORSE COMUNITARIE**
- **RIVISITAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI DI SETTORE**
- **SPESA SANITARIA PREVISTA AL LIVELLO DEL 2016** (in attesa dell'accordo Stato/Regioni)

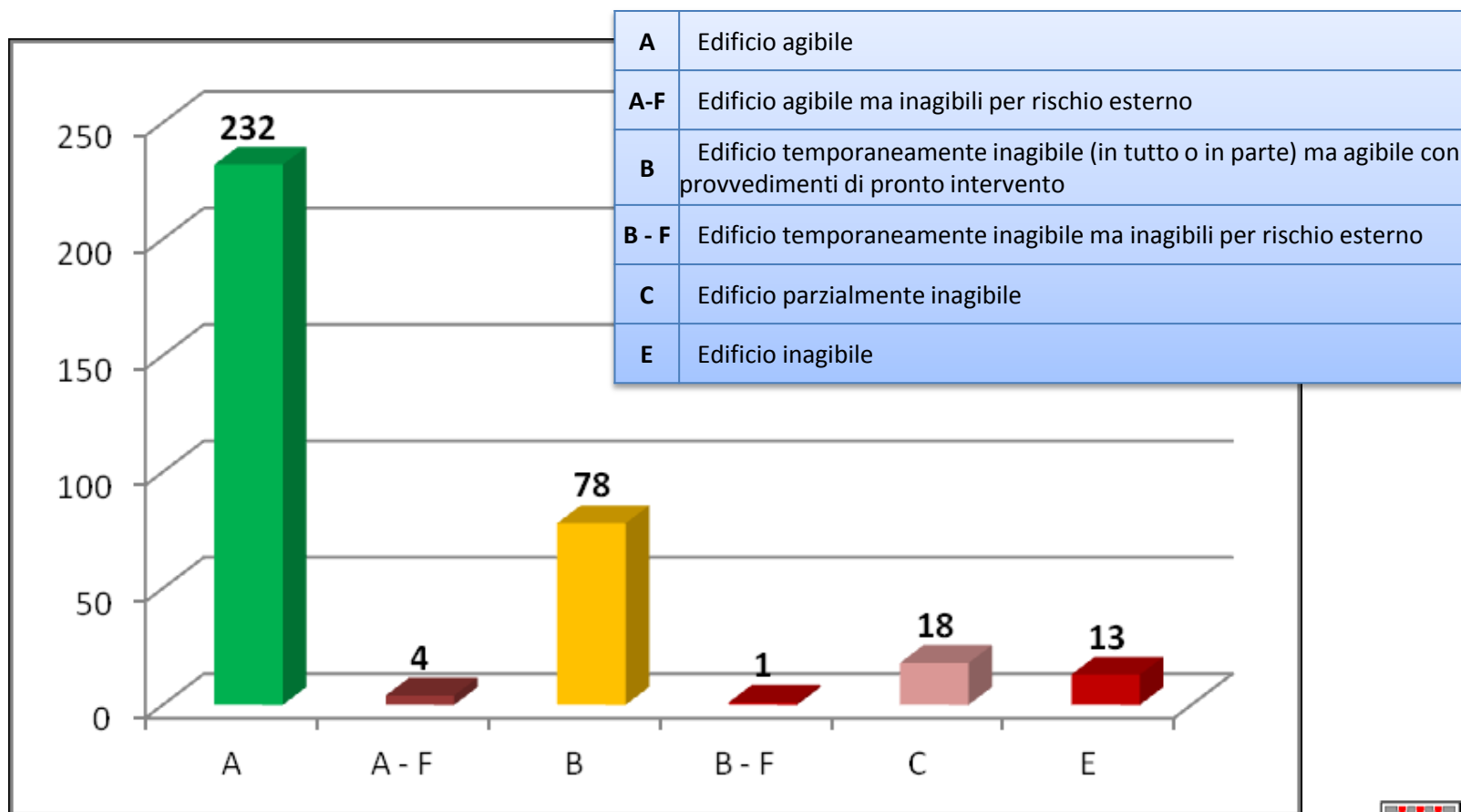


Sisma Umbria 2016



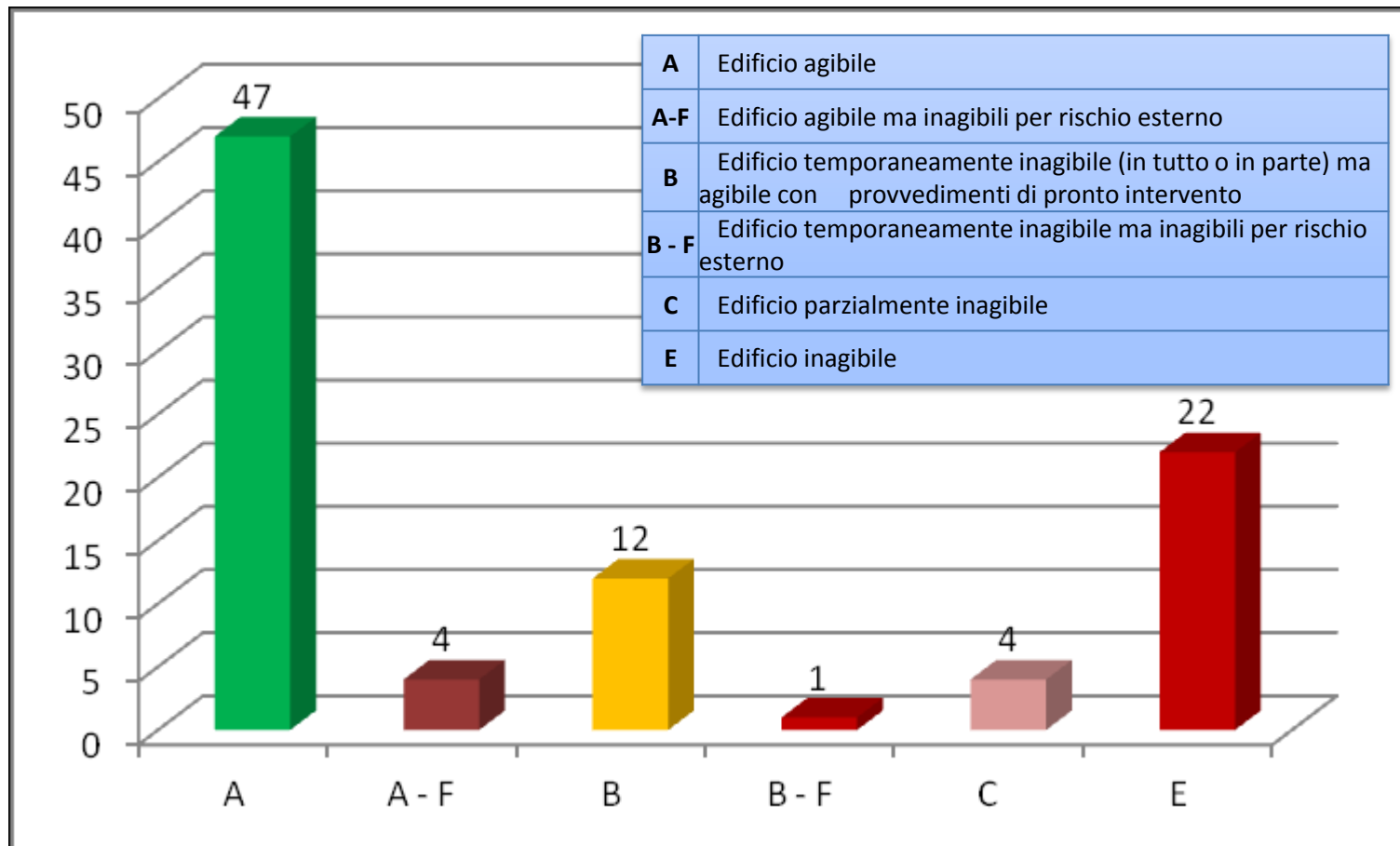
VERIFICA ESITI AGIBILITA' EDIFICI SCOLASTICI

verificati complessivamente 347 edifici di cui 108 condotte con verifiche speditive da parte dei tecnici comunali e le restanti 239 mediante la compilazione di schede AeDes.



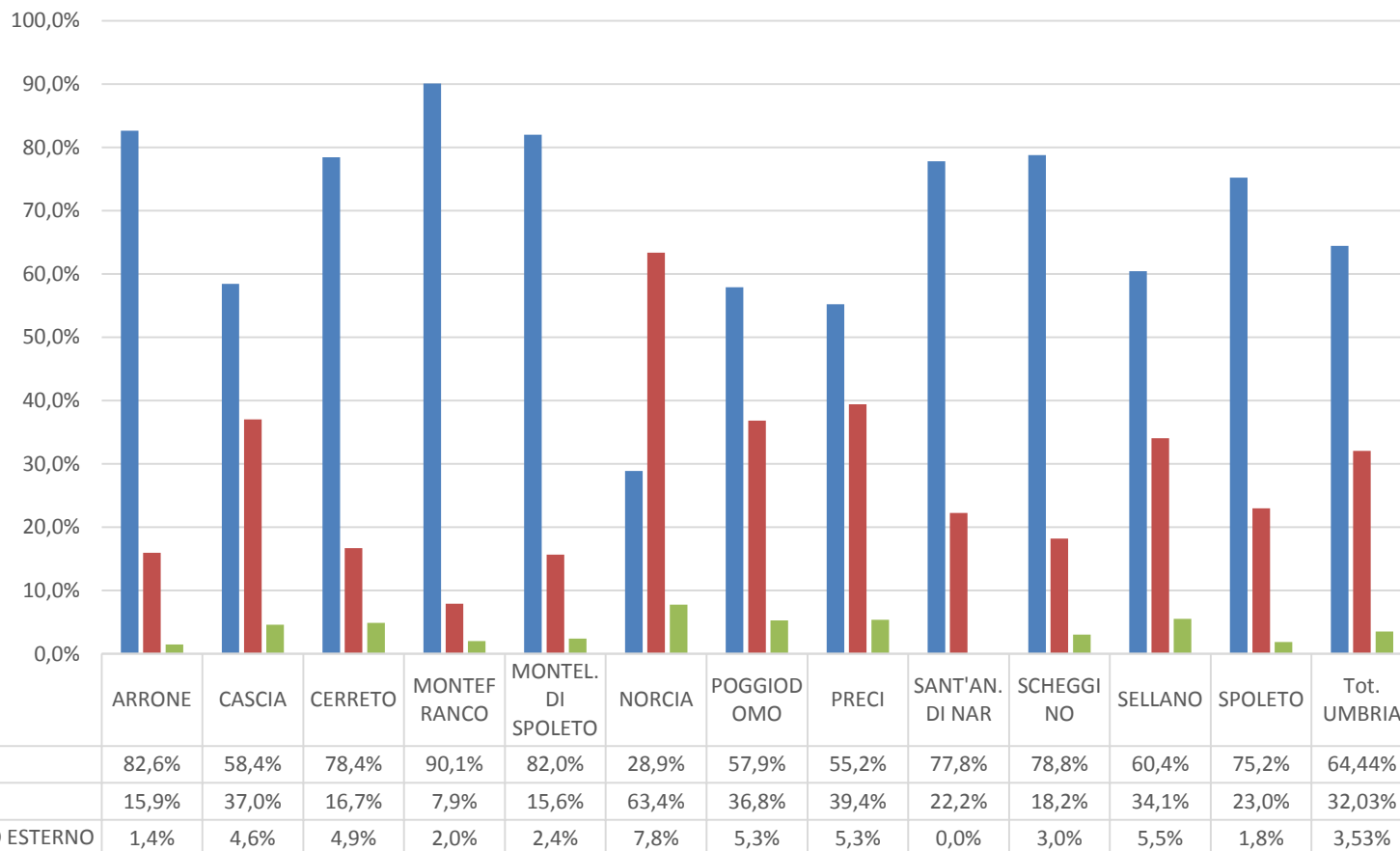
VERIFICHE EDIFICI PUBBLICI E STRATEGICI

Ad oggi sono stati verificati 93 edifici evidenziando la seguente situazione in ordine alle verifiche di agibilità:

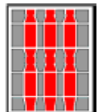
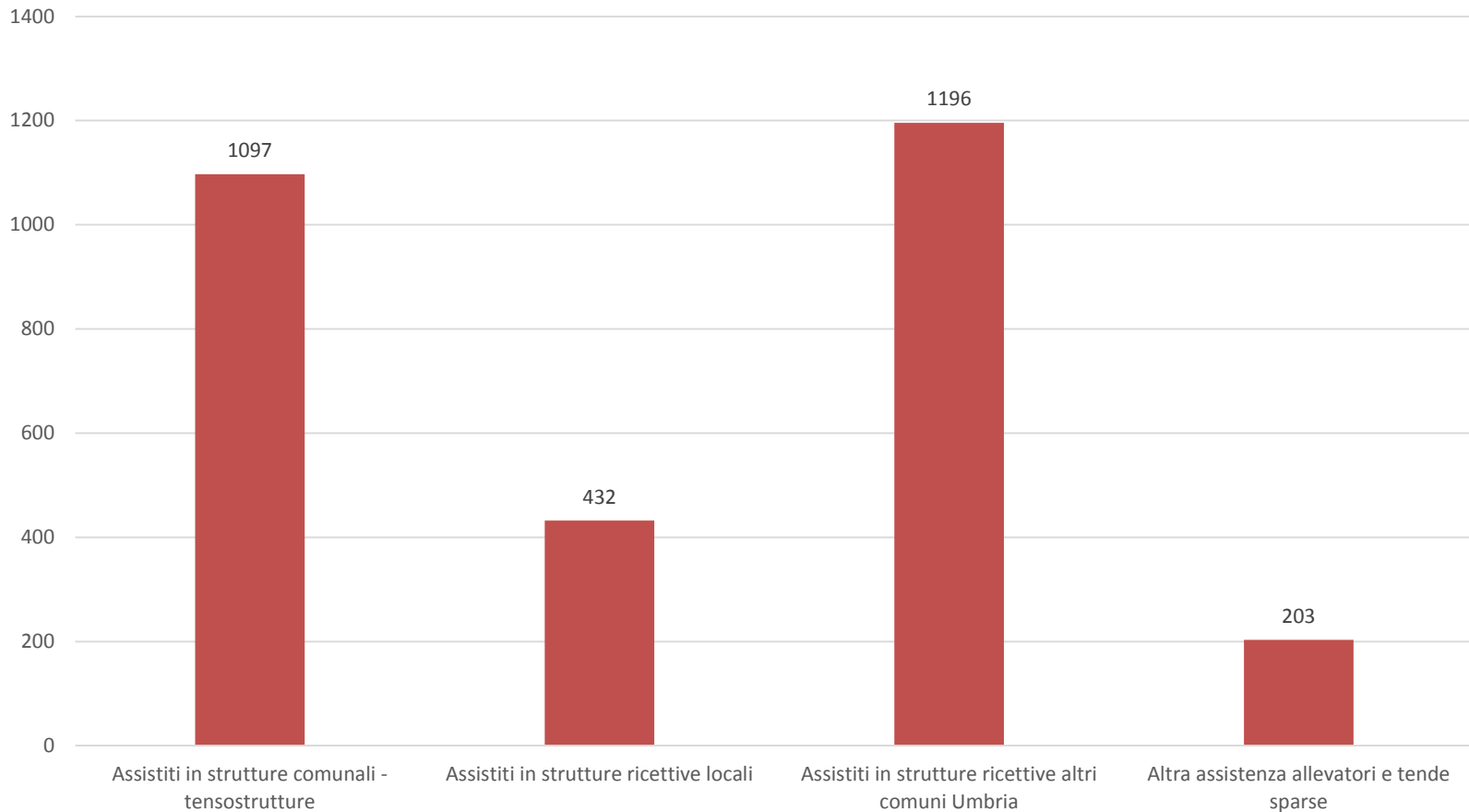


Sopralluoghi FAST Regione Umbria - Aggiornamento al 14/12/2016

Esito sopralluoghi effettuati



Assistenza alla Popolazione

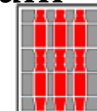


Leggi e Ordinanze

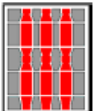
- **2** Decreti Legge con conversione in Legge del 15 dicembre 2016, n. 229
- **16** Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
- **10** Ordinanze del Commissario straordinario e del Vice Commissario per la ricostruzione

Post emergenza

- **20** M.A.P.R.E. installati e arredati
- **15** stalle installate e **10** in costruzione
- **5000** mq di aree urbanizzate per i primi **4** moduli container collettivi
- Urbanizzazioni in corso per **37** S.A.E. da consegnare a gennaio
- **1** scuola provvisoria inaugurata e avvio cantiere per ulteriori **4**
- **60** scuole con esito B riparate
- Costituito l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione con i primi **36** Comuni aderenti



Le politiche regionali di sviluppo e la programmazione comunitaria



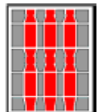
POR FESR 2007-2013: CHIUSURA AL 31/12/2016

ASSI	Risorse totali	% di risorse	Attestazione della spesa 31/12/2016	% di spesa	Overbooking	% di overb.	Numero progetti realizzati
Asse I - Innovazione ed economia della conoscenza	153.013.402,00	51,66	154.544.354,63	50,38	1.530.952,63	14,49	2.302
Asse II - Ambiente e prevenzione dei rischi	44.275.412,00	14,95	47.083.722,42	15,35	2.808.310,42	26,57	678
Asse III - Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili	43.370.980,00	14,64	46.378.566,37	15,12	3.007.586,37	28,46	664
Asse IV - Accessibilità e aree urbane	45.604.026,00	15,40	48.048.021,44	15,66	2.443.995,44	23,12	700
Asse V - Assistenza tecnica	9.942.582,00	3,36	10.720.602,23	3,49	778.020,23	7,36	357
TOTALE	296.206.402,00	100,00	306.775.267,09	100,00	10.568.865,09	100,00	4.701



POR FESR 2014-2020: ATTUAZIONE A DICEMBRE 2016

- Definizione Sistema di Gestione e Controllo per la designazione dell'Autorità di Gestione e di Certificazione (Reg. UE 1303/2013, art. 123).
- Accordo di Programma tra Regione Umbria e Ministero dello Sviluppo economico per l'attuazione del **Grande Progetto nazionale Banda Ultralarga** per un importo di 15,68 milioni di euro.
- Definizione della **Strategia nazionale Aree Interne**, per un ammontare di risorse pari a 22,06 milioni di euro, di cui FESR 5,34 milioni di euro, per le tre aree regionali individuate: Orvieto, Eugubino e Valnerina.
- Adozione della **Strategia di sviluppo territoriale integrata e intersettoriale per l'ITI Trasimeno**, nell'ambito del Progetto integrato d'area per il bacino del Trasimeno, per un importo di 15 milioni di euro, di cui FESR 5,5 milioni di euro.
- **Agenda Urbana 2014-2020** per 35,57 milioni di euro, di cui FESR 30,82 milioni di euro: Avvio dei Programmi di sviluppo urbano di Terni e Spoleto e prossima approvazione dei Programmi di Perugia, città di Castello e Foligno.
- Attuazione **Bandi/Avvisi per le imprese**: ricerca e sviluppo, start-up, aree di crisi, internazionalizzazione, reti di impresa, efficienza energetica e utilizzo di fonti di energia rinnovabile per un importo pari a circa 45 milioni di euro.



Agenda urbana: La programmazione europea al servizio delle principali aree urbane dell'Umbria

Le 5 città: Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello, Spoleto.

I driver di sviluppo: Modernizzazione servizi urbani per residenti e city users (paradigma smart cities, mobilità sostenibile, risparmio energetico), Azioni pilota per la fruizione di attrattori culturali e naturali, Pratiche e progettazione per l'inclusione sociale.

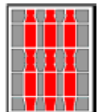
Il metodo: Co-progettazione Regione e Comuni – forte protagonismo amministrazioni comunali, presidio programmatico regionale.

Le Risorse:

- Por FESR 2014-2020: 30,8 milioni di euro (Asse VI – Sviluppo Urbano Sostenibile)
- Por FSE 2014-2020: 4,7milioni di euro (Asse Inclusione sociale)

L'attuazione:

- 2 programmi già approvati (Terni, Spoleto): firmata convenzione delega funzioni di attuazione, impegno fondi e trasferimento prime risorse
- 3 programmi in corso di approvazione (Perugia, Città di Castello, Foligno) almeno per 2 comuni approvazione entro gennaio



Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la coesione 2007-2013

Il PAR FSC 2007-2013 (approvato dal CIPE nel 2009)

- Asse I - Capitale umano e inclusione sociale
- Asse II - Sistema delle imprese e TIC
- Asse III - Tutela e valorizzazione ambientale e culturale
- Asse IV - Trasporti, aree urbane, insediamenti e logistica
- Asse V - Assistenza tecnica

Dotazione finanziaria

- ad oggi **164,9 mln di euro** (a seguito dei tagli di cui alle disposizioni normative del Governo susseguite a partire dal 2012 per il concorso regionale agli obiettivi di finanza pubblica) destinati ai cinque Assi in cui è ripartito il PAR

Asse		mln di euro
I	Capitale umano e inclusione sociale	5,9
II	Sistema delle imprese e TIC	25,9
III	Tutela e valorizzazione ambientale e culturale	95,5
IV	Trasporti, aree urbane, insediamenti e logistica	36,1
V	Assistenza tecnica	1,5
TOTALE		164,9

Tempistica per impegni e pagamenti

- **proroga al 31 dicembre 2016** del termine ultimo di scadenza per l'assunzione di **obbligazioni giuridicamente vincolanti** a valere sull'intero Programma (**esiti seduta CIPE 1 dicembre 2016**)
- **superamento** limiti temporali inizialmente fissati per i **pagamenti** dalla delibera CIPE n. 166/2007 (**esiti seduta CIPE 1 dicembre 2016**)

Attuazione

- **livello delle obbligazioni giuridicamente vincolanti:** conferma **raggiungimento del 100%** - rispetto alla nuova scadenza del 31/12/2016 - con conseguente mantenimento per la Regione dell'intera dotazione di risorse disponibili
- **procedure di attivazione (bandi, avvisi, piani, etc) individuate:** n. 76 per un valore di risorse FSC pari alla dotazione complessivamente disponibile
- **interventi finanziati:** n. 980 interventi di cui 227 conclusi
- **livello di spesa** complessivo degli interventi, **in termini di costo realizzato:** pari a circa il **36,6%** delle disponibilità totali



Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la coesione 2014-2020

Disposizioni normative:

- **legge di stabilità 2014** (legge n. 147/2013)
- **legge di stabilità per il 2015** (art. 1, commi 703-706, legge n. 190/2014)

Attuazione:

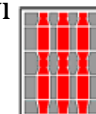
- Istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri della **Cabina di regia del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020** - DPCM 25 febbraio 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 marzo 2016)
- **individuazione delle aree tematiche** (Infrastrutture, Ambiente, Sviluppo economico e produttivo, Agricoltura, Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, Istruzione e formazione, Rafforzamento P.A.) su cui impiegare la dotazione finanziaria del FSC – delibera Cipe n. 25 del 10 agosto 2016
- definizione **regole di funzionamento del Fondo**

Risorse finanziarie:

- 54.810 milioni di euro (legge di stabilità 2014) con iscrizione in bilancio limitatamente alla misura dell'80 per cento (43.848 milioni di euro)

In tale quadro normativo le **Regioni e Province autonome hanno avviato un confronto** al fine di costruire un **percorso condiviso** sia riguardo all'approvazione delle aree tematiche individuate sia riguardo al **modello di governance** e alle **politiche di intervento** nell'ottica della necessaria cooperazione tra i diversi livelli di governo.

Alla luce dell'individuazione delle aree tematiche nazionali di interesse e degli obiettivi strategici perseguiti, la Regione Umbria ha già effettuato una ricognizione dei fabbisogni regionali riguardo ad alcuni settori ritenuti strategici che potrebbero costituire oggetto di un **Patto interistituzionale** per poi confluire nei piani operativi nazionali e trovare "copertura" a valere sulle risorse FSC 2014-2020 in complementarietà con le risorse della programmazione comunitaria.



Strategia nazionale per le aree interne

Le 3 aree interne umbre

Sud Ovest (20 comuni) - Area Prototipo

Nord Est (10 comuni)

Valnerina (14 comuni)

Le risorse finanziarie

22 milioni di euro (POR FESR, POR FSE, PSR FEASR)

3,74 milioni di euro (per ciascuna area) Risorse nazionali

Budget riservato su POR FESR, POR FSE e PSR

<i>Area Nord Est</i>	6.781.237,00
<i>Area Sud Ovest</i>	8.095.682,00
<i>Area Valnerina</i>	7.180.179,00
<i>Totale</i>	22.057.098,00

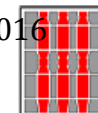
A che punto siamo

AREA SUD OVEST ORVIETANO

- Validazione **Bozza di idee per la discussione** - settembre 2015
- Approvazione **Preliminare alla Strategia** «Una terra ricca di tempo tra borghi storici beni culturali e ambientali» - maggio 2016
- Attività di definizione dei contenuti della strategia e di co-progettazione per la redazione definitiva della strategia di sviluppo dell'area - da maggio a novembre 2016
- Elaborazione **Strategia d'Area** e invio al Comitato Tecnico Nazionale - novembre 2016
- Stipula Accordo di Programma Quadro - gennaio 2017

AREA NORD EST

- Individuazione seconda area progetto - febbraio 2016
- Validazione **Bozza di idee per la discussione (Bozza di Strategia)** - novembre 2016
- Avvio fase di scouting propedeutica all'elaborazione del Preliminare alla Strategia - dicembre 2016
- Definizione **Preliminare di Strategia** - febbraio 2017

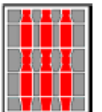


POR FSE 2007-2013

Attuazione complessiva

- Dotazione: € 227.384.952
- Spesa certificata 31/12/2015: corrispondente importo

- Progetti approvati: n. 8.232
- Destinatari avviati: n. 208.876
- Destinatari giunti a conclusione: n. 178.431



POR FSE 2014-2020

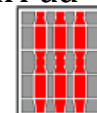
Attuazione Finanziaria 2016

- Dotazione: € 237.528.802. Impegni giuridici: € 16.621.997,69, tale avanzamento (in termini di impegni giuridici) consente all'AdG di **superare la soglia di spesa per il Disimpegno automatico** al 31.12.2017;
- Primo Atto di avvio Programmazione Asse Occupazione (OT 8) e Asse Istruzione e Formazione (OT 10) annualità 2016 e 2017 per la programmazione di risorse complessivamente **pari a 62 milioni di euro**;
- “Linea di indirizzo sulla programmazione” Asse Inclusione Sociale e lotta alla povertà (OT 9(D.G.R. n. 1633/2015)).

PROVVEDIMENTI EMANATI PER ASSE PRIORITARIO

Asse I Occupazione:

- Avviso SMART: percorsi formativi integrati da tirocini curriculari; dotazione € 4.000.000; alla prima scadenza approvati 6 progetti della Linea Mantenimento Intelligente;
- Avviso Cre.s.c.o.: Brevi percorsi formativi specialistici connessi a domanda espressa delle imprese, Tirocini formativi extra-curriculari, Incentivi alla creazione di rapporti di lavoro. Risorse stanziare pari ad € 1.650.000;
- Incentivi all'assunzione presso imprese umbre di laureati/e che hanno svolto tirocini formativi extra-curriculari WELL30. Risorse stanziare pari ad € 500.000;
- Voucher formativi per partecipazione a percorsi del Catalogo Unico Regionale dell'offerta formativa, in integrazione al Piano esecutivo Regionale Garanzia Giovani. Risorse stanziare pari ad € 2.000.000;



POR FSE 2014-2020

PROVVEDIMENTI EMANATI PER ASSE PRIORITARIO

Asse II Inclusione Sociale e lotta alla povertà:

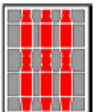
- Avviso pubblico «percorsi rieducativi e di recupero sociale di adulti e minori sottoposti ad esecuzione penale esterna (presa in carico multidisciplinare con orientamento individuale, bilancio competenze, formazione e accompagnamento al lavoro, tirocini extracurricolari). La dotazione finanziaria dell'avviso è di € 1.160.000.
- “Avviso pubblico per l'iscrizione nell'elenco regionale 'Family helper' di persone disponibili ad offrire, nell'ambito della conciliazione dei tempi di vita e lavoro, servizi flessibili con prestazioni di lavoro retribuito.

Asse III Istruzione e formazione professionale:

- Avviso Percorsi formativi Diritto Doveri per contrastare l'abbandono scolastico in rivolti a giovani fino a 18 anni. Le risorse stanziare sono pari a € 3.000.000 e consentiranno l'inserimento nei percorsi di circa 190 allievi. Sono stati finanziati oltre 30 progetti.
- Programmazione Percorsi ITS 2015-2017, in coerenza con RIS3: sistemi meccanica/meccatronica, casa, agroalimentare, biotecnologie industriali e ambientali, internazionalizzazione del sistema produttivo; risorse stanziare € 1.500.000.

Asse IV Capacità istituzionale ed amministrativa:

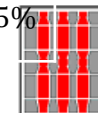
- PRA – Piano di Rafforzamento Amministrativo (percorsi laboratoriali a sostegno dell'Autorità di Gestione e delle strutture coinvolte nell'attuazione del POR, procedure selettive PRA)



PSR per l'Umbria 2014-2020

Avanzamento delle spesa per Priorità del PSR

	Spesa pubblica Programmata €	Spesa pubblica Pagata €	Avanza mento %
2. Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	218.028.000	28.377.750	13,02%
3. promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	103.405.000	11.424.573	11,05%
4. Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	249.010.000	34.270.906	13,76%
5. Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	96.000.000	9.390.345	9,78%
6. adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	183.913.354	317.857	0,17%
Totale	850.356.354	83.781.432	9,85%



PSR per l'Umbria 2014-2020

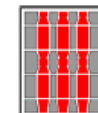
Stato di attuazione e avanzamento della spesa

Bandi nel 2016 = n. 25

Misure attivate:

- Misura 1 – Trasferimento delle conoscenze e azioni di informazione
- Misura 3 – Regioni di qualità dei prodotti agricoli ed agroalimentari
- Misura 4 - Investimenti nelle immobilizzazioni materiali
- Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
- Misura 8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali
- Misura 10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali
- Misura 11 – Agricoltura biologica
- Misura 13 – Indennità compensative zone montane e svantaggiate
- Misura 14 – Benessere animale
- Misura 16 – Cooperazione
- Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale leader

Misure da attivare : M2 – M5 – M7 – M12 – M15



PSR per l'Umbria 2014-2020

Stato di attuazione e avanzamento della spesa

Spesa nel 2016

N. Domande pagate = 13.650

Importo spesa pubblica pagato = 77,2 milioni di euro

Avanzamento della spesa sulla spesa pubblica totale in % = 9,1%

Spese per investimenti a favore delle imprese = 26 milioni di euro

Spese per investimenti in innovazione = 9 milioni di euro

Spese per insediamento giovani = 0,3 milioni di euro

TOTALE investimenti = 35,3 milioni di euro (46% del pagato)

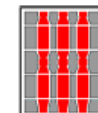
Premi agroambientali = 16 milioni di euro

Agricoltura biologica = 4 milioni di euro

Indennità compensative zone svantaggiate = 13,5 milioni di euro

TOTALE premi = 33,5 milioni di euro (44% del pagato)

Spese per miglioramento delle foreste 8,5 milioni di euro



OCM VINO

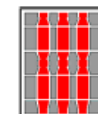
Annualità 2016

Misure	Domande ammesse finanziate	Domande pagate al 15 ottobre 2016	Contributi pagati al 15 ottobre 2016	%
Investimenti	56	56	3.186.109,48	49,8
Ristrutturazione vigneti	127	62 (*)	1.483.860,57	23,2
Promozione sui mercati dei Paesi terzi	19	19 (**)	1.721.824,39	27,0
Totale	202	137	6.391.794,44	100,0

(*) le restanti 65 domande sono in corso di pagamento con le risorse dell'annualità 2017

(**) di cui 11 progetti regionali e 8 interregionali

Rispetto alla dotazione iniziale assegnata dal MIPAAF, la Regione Umbria ha speso il 102% delle risorse in quanto ha beneficiato di un'assegnazione aggiuntiva in sede di rimodulazione delle risorse tra le Regioni.



AGENDA DIGITALE DELL'UMBRIA

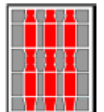
L'Umbria **ha investito molte risorse nel digitale** ed altre ne investirà nei prossimi anni – in gran parte utilizzando le risorse dell'Unione Europea - privilegiando una logica di "piattaforma pubblica per l'innovazione" che richiederà una convinta mobilitazione sinergica di tutto il partenariato economico-sociale.

Le azioni sono realizzate in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale Europea (*Digital Single Market*), con il Piano nazionale banda ultra larga e con la Strategia nazionale sulla crescita digitale.

Le priorità di intervento del 2016 :

1. infrastrutture fisiche (rete in banda ultra larga e data center regionale unitario – in coerenza con il Piano telematico);
2. piattaforme, servizi ed "app" dell'ecosistema pubblico (in coerenza con il Piano di semplificazione);
3. ecosistemi digitali - prioritariamente riferiti a scuola-università, imprese, sanità-sociale.

Per coordinare e raccordare i molteplici interventi attuati dalla Giunta regionale è stato definito, come previsto dalla l.r. n.9/2014 - Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT regionale, il **portafoglio progettuale annuale** del Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) con D.G.R. n.903/2016



PIATTAFORME, SERVIZI ED «APP» DELL'ECOSISTEMA PA

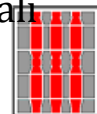
- attivate le piattaforme regionali per garantire ai cittadini con un'unica **identità digitale** (pin unico)
- accesso ai servizi digitali (anche in connessione al Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID - nazionale),
- **fatturazione elettronica** per facilitare e rendere più trasparenti i rapporti delle imprese con la PA,
- i **pagamenti elettronici** da parte dei cittadini verso le PA. La regione ha realizzato gli «hub» che ora andranno collegati ai singoli servizi di tutte le PA umbre, ed tale dispiegamento sarà finanziato nell'ambito dei fondi europei della Regione Umbria.

Per rendere i servizi pubblici «**a portata di APP**» occorrerà ridisegnarne l'organizzazione attraverso il percorso e le azioni del Piano di semplificazione amministrativa.

SMART LAND

Avviata una importante iniziativa per la realizzazione di un **territorio "più intelligente"** che possiamo definire "*Smart Land*", perseguendo l'obiettivo di portare le tecnologie GIS fuori dagli uffici tecnici, in ogni settore pubblico o privato che vuole sviluppare processi integrati nella logica *smart cities*, *smart community* e *smart business*.

Nell'ottica "*Smart Land*" la dimensione territoriale/geografica diventa modalità privilegiata per valorizzare il patrimonio informativo pubblico (i dati dei servizi pubblici) e per sostenere lo sviluppo dell'Internet delle cose (*Internet of Things* - IoT) in cui sensori, device e servizi digitali sono fruibili in mobilità sul territorio ed hanno bisogno di un sistema territoriale intelligente.



ECOSISTEMI DIGITALI E OPENNESS

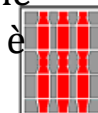
- Per non lasciare indietro coloro che si trovano in una situazione di divario digitale culturale, nel corso del 2016 si è fatto leva sulle scuole (e sulla **rete umbra degli animatori digitali** creata con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale - PNSD) per attuare una nuova strategia per lo sviluppo della cultura e delle competenze digitali attraverso l'openness (come da l.r. n.11/2006).
- E' stata inoltre avviata la progettazione sia della nuova rete di hot spot pubblici **#WiFiUmbria** (con accesso sempre tramite identità digitale SPID) sia dei luoghi di accesso assistito denominati **Digi-Pass** cioè luoghi pubblici (scuole, biblioteche,...) in cui i cittadini potranno ricevere assistenza per l'accesso ai servizi digitali delle PA e avere l'opportunità di sviluppare le proprie competenza digitali in sinergia con le iniziative del partenariato economico-sociale e dei living-lab.

SWITCH DAY

- La rete regionale in fibra ottica (RUN) viene accesa e vengono **collegate le prime 21 sedi pubbliche** (Ospedali, USL, Regione, Comuni). Dieci anni di investimenti (circa 12 milioni di Euro) hanno consentito di realizzare **oltre 600 Km di rete** tra dorsali e reti cittadine. Una scelta che ha evitato l'isolamento digitale dell'Umbria (tranne Perugia dichiarata «a fallimento di mercato» dagli operatori di Telecomunicazioni).

PIANO NAZIONALE BANDA ULTRA LARGA

- **Ulteriori 56 milioni di investimenti** regionali e ministeriali consentiranno entro i prossimi 4 anni di ramificare la rete in fibra ottica in tutto il territorio regionale garantendo a tutti i cittadini una **connessione ad almeno 30 Mega** e raggiungendo in fibra tutte le sedi pubbliche e le aree industriali. Il bando per individuare la società che realizzerà i lavori e gestirà la rete è in corso di aggiudicazione e i lavori partiranno nel corso del prossimo anno.



Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque

Nel corso dell'anno 2016 si è concluso l'iter per la adozione della proposta di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Regione Umbria 2016 – 2021, e si basa sulla normativa comunitaria e su quella statale.

Attuazione degli interventi nel settore della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane

Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto nell'attuazione degli interventi per garantire **l'efficienza del collettamento e della depurazione** per tutti gli agglomerati umbri uguali o superiori a 2000 abitanti equivalenti in modo di rispondere in maniera adeguata a quanto previsto dalle normative comunitarie in materia. Questa azione ha portato l'Umbria a superare la procedura di infrazione che aveva riguardato l'Italia in questa materia.

I progetti in corso nel 2016 sono 55 per un **totale complessivo di 92,4 milioni di euro**. 4 interventi sono stati ultimati nel corso dell'anno e di altri 48 si prevede la conclusione nel corso del 2017.

Attuazione degli interventi

Impianto di depurazione consortile in loc. Madonna del Soccorso in Comune di Castiglione del Lago, inaugurato il 23 settembre 2016. Il potenziamento dell'impianto consente di raccogliere la maggior parte degli agglomerati circumlacuali del Lago Trasimeno .



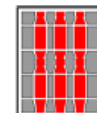
Attuazione degli interventi nel settore della mitigazione del rischio idraulico

Tali interventi consentono di migliorare la sicurezza ambientale e la riduzione delle aree classificate R4 (ad elevata pericolosità) inserite nel Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI).

Il numero complessivo degli interventi è pari a 25, per un importo complessivo di 60,1 milioni di euro.

4 interventi sono stati ultimati nel corso dell'anno e di altri 11 si prevede la conclusione nel corso del 2017:

- cassa di espansione sul torrente Tresa (Città della Pieve)
- cassa di espansione sul torrente Timia (Cannara)
- opere di sistemazione sul fiume Nera (Terni)
- cassa di espansione sul torrente Renaro (Spello)



Mitigazione del rischio idrogeologico da frana

- La Giunta Regionale con DGR n. 439 del 26/04/2016 ha destinato 1.980.000,00 euro, derivanti da economie dei Piani per gli interventi **di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 1997**, per il completamento di 4 interventi urgenti relativi al settore “Dissesti idrogeologici” nelle seguenti località: SP471 - Km 10+450 - Km12+700, Spoleto capoluogo-Giro dei condotti, Gualdo Cattaneo capoluogo e Massa Martana capoluogo;
- In data 28 aprile 2016 è stato sottoscritto tra la Regione Umbria e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un Accordo Procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di **favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici** in attuazione dell'art. 19, comma 6, lett. a) del decreto legislativo n. 30/2013, che riguarda 2 interventi nei comuni di Castel Viscardo e Parrano per un importo complessivo di 2.380.000,00 euro;
- Nel mese di dicembre 2016 si è conclusa la fase istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativa agli «**Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico** e dell'erosione costiera» che assegna alla Regione Umbria 2.230.759,88 euro per 4 interventi nei comuni di Alviano, Foligno, Narni e Terni.



ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL 3/11/2010 (III Atto integrativo sottoscritto da Regione e Ministero dell'Ambiente)

Le risorse originariamente assegnate con l'Accordo, pari ad € 47.934.195,33, di cui € 23.885.745,00 del Ministero dell'Ambiente, ed € 24.048.450,33 quale cofinanziamento della Regione, sono state rimodulate e riprogrammate mediante la sottoscrizione del III Atto integrativo all'Accordo di Programma, che ha messo a disposizione della Regione un ammontare di risorse pari ad € 71.382.654,28 di cui € 48.525.745,00 risorse MATTM ed € 22.846.909,28 risorse regionali. L'incremento delle risorse da parte del Ministero dell'Ambiente, pari ad € 24.650.000,00, è stato destinato:

- per 22.800.000,00 per la **messa in sicurezza della Città di Foligno**, originariamente di € 9.000.000,00;
- per 1.850.000,00 per un nuovo intervento, funzionale alla messa in sicurezza della Città di Foligno, denominato « **Riduzione rischio idraulico bacini del fiume Topino torrente Chiona** – completamento 1° Stralcio».

Complessivamente, il III Atto integrativo all'Accordo finanzia n. 114 interventi, di cui:

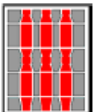
- N. 14 interventi per la mitigazione del RISCHIO DA FRANA
- N. 100 interventi per la mitigazione del RISCHIO IDRAULICO

Fase	Totale AdP	
	N. Intervento	Importo
In attesa di avvio	3	33.751.762,64
In corso di progettazione	3	410.000,00
Lavori aggiudicati	8	9.653.686,24
Lavori in corso	17	11.869.554,51
Lavori ultimati	83	15.697.650,89
TOTALE		71.382.654,28
N. TOT. 114		



Rischio geologico da frana

- Praticamente completata l'attuazione dei piani di intervento nel settore frane/dissesti relativi **all'emergenza alluvionale del novembre 2012**, con particolare riferimento ai Piani approvati con Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 26/06/2013 e con Decreto del Commissario Delegato n. 5 del 15 ottobre 2013, che hanno consentito la sistemazione dei principali dissesti caratterizzanti lo scenario di danneggiamento da frana, per un totale di 130 interventi di messa in sicurezza.
- Approvato con DGR n. 1341 del 21/11/2016 il Terzo Piano di Intervento su frane e dissesti relativi agli **eventi meteorologici del novembre 2005**, che finanzia 19 interventi su altrettanti Comuni riutilizzando le economie dei Piani precedenti, nell'ottica di completare la messa in sicurezza dei territori danneggiati.
- Avviate alle attività relative al **secondo aggiornamento del PAI** promosso dall'Autorità di Bacino Fiume Tevere, tramite partecipazione al sottocomitato appositamente istituito e rilascio di pareri su istanze presentate dai Comuni per l'inserimento di nuove aree a rischio di frana elevato.



Eventi alluvionali 2012

Risorse complessivamente assegnate € 56.310.863,41 di cui liquidato € 40.241.759,61 **pari al 71%**

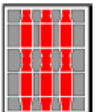
Risorse assegnate per interventi di prima emergenza € 6.971.240,28 destinate a n. 219 interventi su OPERE PUBBLICHE, in particolare per interventi su frane e dissesti, su infrastrutture viarie, su strutture e infrastrutture varie e sul reticolo idrografico .

- N. 207 (+7 rispetto al 2015) interventi risultano SALDATI, i restanti sono sostanzialmente in corso. L'avanzamento della spesa riferita a tutti i settori d'intervento, è pari al 89% (+10% rispetto al 2015).

Risorse assegnate per interventi di ricostruzione pari ad € 45.562.975,51, destinate a:

- **n. 140 interventi su opere pubbliche**, per interventi su frane e dissesti, su infrastrutture viarie, su strutture e infrastrutture varie e sul reticolo idrografico . Dei 140 interventi n. 77 interventi sono saldati (+68 dal 2015) e n. 63 sono in corso. L'avanzamento della spesa è pari al 70% (+36% rispetto al 2015).
- **n. 130 interventi relativi ai danni su attività produttive extragricole**. Dei 130 interventi n. 122 risultano saldati (+ 44 dal 2015). L'avanzamento della spesa è pari al 91% (+21% rispetto al 2015).
- **danni su beni mobili registrati**. Gli interventi sono stati TUTTI liquidati al 100% (+18% rispetto al 2015).
- **danni ai beni immobili dei privati danneggiati**. L'avanzamento della spesa è pari all' 84% (+12% rispetto al 2015).

Ulteriori risorse, destinate sempre alla ricostruzione, pari ad € 3.776.647,62 e ripartite in tre annualità, sono state destinate ad interventi su OPERE PUBBLICHE mediante un Piano triennale che finanzia n. 94 interventi su frane e dissesti, su infrastrutture viarie e su strutture e infrastrutture varie . L'avanzamento della spesa è pari al 25% (+16,5 rispetto al 2015).



Eventi alluvionali 2013/2014

Risorse complessive € 3.500.000,00 destinate a n. 95 interventi su OPERE PUBBLICHE:

- N. 33 interventi relativi a frane/dissesti per € 2.220.271,92;
- N. 43 interventi relativi a infrastrutture viarie per € 330.165,04;
- N. 19 interventi relativi ad altre infrastrutture per € 949.563,04

Dei 95 interventi n. 29 interventi sono saldati (+17 rispetto al 2015). L'avanzamento della spesa è pari al 51% (+ 36% rispetto al 2015).

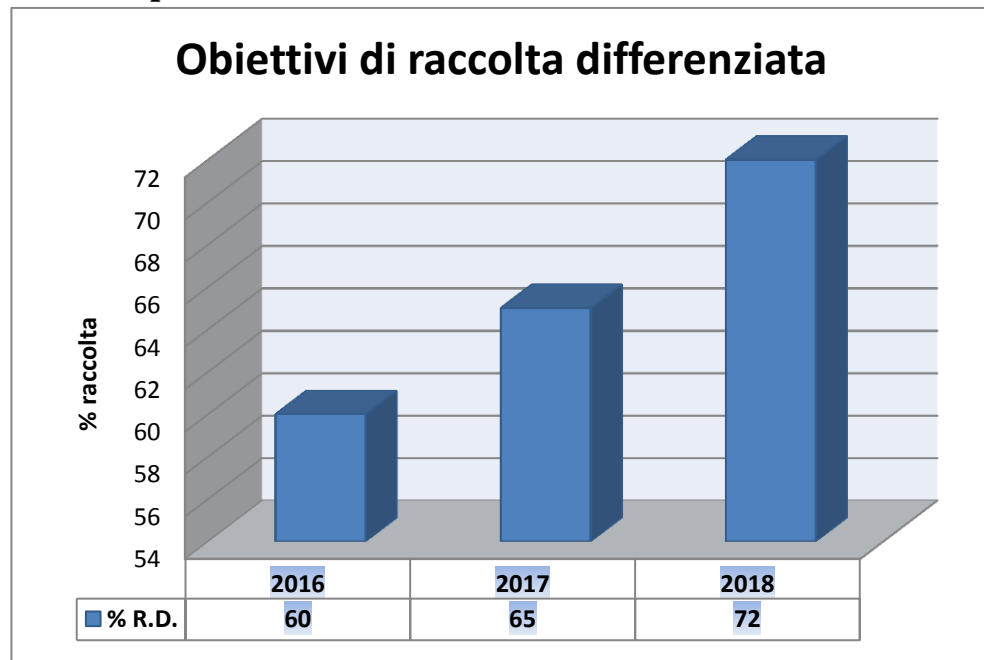


Misure per accelerare l'incremento della raccolta differenziata: Ridefinizione obiettivi di raccolta differenziata

A gennaio 2016 sono stati ridefiniti gli obiettivi di raccolta differenziata, come illustrati nel grafico, da conseguirsi mediante:

- Riorganizzazione della raccolta domiciliare
- Adozione di sistemi di tariffazione puntuale

Sulla base dei dati di raccolta del primo semestre 2016, che registra un trend in aumento del 5,6% (tra cui Terni +14%), si prevede il **raggiungimento dell'obiettivo 2016, pari al 60% su scala regionale**



Misure per accelerare l'incremento della raccolta differenziata: la Tariffazione Puntuale

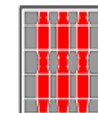
Il Piano Regionale dei Rifiuti prevede, tra le azioni per lo sviluppo dei sistemi di raccolta differenziata, l'adozione di sistemi di tariffazione dei servizi alle utenze di tipo "puntuale" (es. con l'ausilio di cassonetti dotati di microchip o sacchi prepagati), che costituiscono un efficace "volano" per l'implementazione di un sistema premiale di modulazione degli oneri tariffari a carico dell'utenza, in tal modo stimolata ad effettuare in maniera più efficiente la differenziazione dei propri rifiuti.

Al Programma 2016 di sostegno per la promozione del passaggio al sistema di tariffazione puntuale (a favore dei Comuni che hanno conseguito nel 2015 l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata)

hanno aderito:

- **il Comune di Bastia Umbra, per € 113.405,**
- **il Comune di Umbertide per €85.565.**

	Comune	% RD (certificata con D.G.R. n. 753/2016)
1	Bettona	81,7%
2	Attigliano	77,5%
3	Torgiano	71,0%
4	Umbertide	69,2%
5	Lisciano Niccone	68,9%
6	Montecastrilli	68,1%
7	Fratta Todina	66,6%
8	Todi	66,5%
9	Bastia Umbra	66,4%



Azioni di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti

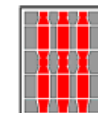
i Centri di Riuso:

luoghi idonei al conferimento, da parte dei cittadini, di beni o oggetti non più di loro interesse (e che pertanto sarebbero destinati a divenire rifiuti) ma che potrebbero ancora esserlo per altri soggetti, che trovandone un utilizzo potrebbero allungarne la vita utile

Bando 2016 per la concessione di contributi a favore dei Comuni, a sostegno della realizzazione ed allestimento di centri di riuso, da realizzarsi nel rispetto delle linee guida regionali:

8 Comuni finanziati

Comuni finanziati	Contributo concesso
Corciano	€ 75.000,00
Panicale	€ 75.000,00
Gubbio	€ 74.561,70
Marsciano	€ 73.038,40
Perugia	€ 75.000,00
Gualdo Tadino	€ 74.480,77
Assisi	€ 75.000,00
Foligno	€ 74.009,69
	€ 596.090,56



Efficientamento energetico del patrimonio pubblico



- **Diagnosi energetiche**
 - per n. **262 edifici pubblici** per n. 94 enti pubblici
 - dotazione finanziaria € 996.000,00

- **Bando a favore di enti pubblici per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici**
 - ad integrazione degli incentivi previsti dal Conto termico 2.0
 - dotazione finanziaria € 2.500.000,00
 - misura del contributo: dal 75% al 90% delle spese ammissibili

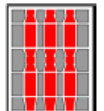
Efficientamento energetico del patrimonio pubblico



- **Programma regionale per interventi di efficientamento energetico complementari al miglioramento sismico di edifici pubblici**
 - dotazione finanziaria € 3.000.000,00
 - enti beneficiari:

<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Castel Ritaldi; - Comune di Castiglione del Lago; - Comune di Città di Castello; - Comune di Corciano; - Comune di Orvieto; - Comune di Pietralunga; 	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Scheggia e Pascelupo; - Comune di Todi; - Comune di Umbertide; - USL Umbria 1 - Comune di Bastia Umbra - Comune di Fratta Todina
---	---

- **Efficientamento energetico di edilizia residenziale pubblica**
 - Soggetto beneficiario A.T.E.R. Umbria
 - Interventi su **n. 10 edifici** ubicati nei Comuni di Perugia, Città di Castello e Terni
 - Contributo complessivo massimo € 200.000,00



TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE

RISORSE COMPLESSIVE:

anno 2015 € 100.000.000 – anno 2016 € 94.500.000 (STIMATI AL 31.12.2016 E TENUTO CONTO DELLA MANCATA DISPONIBILITA' DI € 6.000.000)

ATTIVITA' IN CORSO:

PIANO DI BACINO UNICO REGIONALE – PARTE ESECUTIVA:

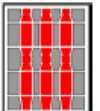
- PROSECUZIONE DEL PERCORSO PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO DI BACINO UNICO ESECUTIVO CONTENENTE IL PROGRAMMA DI ESERCIZIO UNICO TRA TUTTI I VETTORI DEL TPRL DI CUI LA RETE FONDAMENTALE GOMMA E LACUALE DA PORRE A GARA AD EVIDENZA PUBBLICA;
- INCONTRI PROGRAMMATI CON I COMUNI CON POPOLAZIONE > 12.000 ABITANTI PER COORDINARE QUESTI SERVIZI CON IL FERRO E GLI EXTRAURBANI.

CONTRATTI DI SERVIZIO FERRO:

- AVVENUTA SIGLA DEL CONTRATTO TRENITALIA E STIPULA DEL CONTRATTO UMBRIA MOBILITA' ESERCIZIO – FERRO; PROSECUZIONE DELL'ESAME PER LA GARA AD EVIDENZA PUBBLICA DEI SERVIZI FERROVIARI LOCALI E REGIONALI.

ACCORDO QUADRO CON RETE FERROVIARIA ITALIANA (RFI):

- IN FASE AVANZATA L'ACCORDO PER AFFIDARE IN CONCESSIONE LA RETE SOCIALE EX FCU.



INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Grandi opere (*ATTUAZIONE NUOVO PIANO REGIONALE TRASPORTI 2014-2024*):

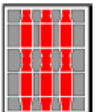
- Stazione Alta velocità denominata Medio Etruria. Redatto dal Tavolo Tecnico Umbria - Toscana – RFI il Documento finale .
- Aeroporto S. Francesco d'Assisi. Inserimento fra gli scali di interesse nazionale .

Strade di Grande Comunicazione

- Apertura al Traffico della Nuova SS. 77 “della Val di Chienti”
- Apertura al traffico della SS. 318 “Tratti Pianello -Valfabbrica - Schifanoia”

Proposta di nuovi interventi

- E78 – Adeguamento tratto umbro – 1° stralcio
- Nodo stradale di Perugia “semplificato” - Richiesta di inserimento nel Contratto di programma ANAS – Ministero delle Infrastrutture e Trasporti .



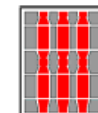
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Viabilità regionale

- Variante della S.R. 71 “Umbro Casentinese” nel tratto di Castiglione del Lago in via di definizione.
- Attuazione interventi dei piani di manutenzione straordinaria 2014, 2015, assegnate risorse 2016 per circa 12 milioni di euro.
- Attuazione interventi Piano di settore infrastrutture regionali con contributi a favore di EE.LL. viabilità comunale e provinciale per circa 5,3 milioni di euro.
- Prosecuzione attività ammodernamento SR 220 Pievaiola circa 10 milioni di euro (tratto Fontignano – Capanne) .

Tra gli interventi programmati (Contratto di Programma 2015-2019) si evidenziano:

- SS. 318 - Tratto Valfabbrica-Schifanoia. Intervento di completamento 5° lotto – 1° stralcio parte B;
- SS. 318 - Tratto Valfabbrica-Schifanoia. Intervento di completamento 5° lotto – 2° stralcio – Raddoppio galleria Casacastalda;
- SS. 219 – Tratto Gubbio-Umbertide. 1° lotto: Mocaiana –Umbertide;
- SS. 685 – Spoleto-Acquasparta. 1° stralcio: Madonna di Baiano- Fiorenzuola.



INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Ferrovia Centrale Umbra

- Velocizzazione tratta ferroviaria Perugia Ponte San Giovanni - Perugia S. Anna – lavori aggiudicati .
- Riapertura al traffico ferroviario fra San Gemini e Terni dopo consolidamento galleria Poggio Azzuano.

Rete ferroviaria italiana

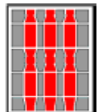
- Prosecuzione lavori ammodernamento stazioni di P. San Giovanni e Terni

Piattaforme logistiche

- Lavori propedeutici per affidamento gestione delle piattaforme logistiche regionali di Città di Castello e Terni-Narni

Mobilità ecologica

- Individuazione **percorsi ciclabili** di connessione Perugia, Lago Trasimeno, Val di Chiana.
- Percorso ciclabile **Spoletto – Assisi**: piena funzionalità lungo i corsi d'acqua del Marroggia, Teverone e Clitunno.
- Pista ciclabile da **Rivotorto a S. Maria degli Angeli** – accordo Regione, Assisi e Consorzio della Bonificazione Umbra per la realizzare in sede propria .
- Documento tecnico per la **definizione della segnaletica** dei sentieri e progetto della segnaletica per i percorsi turistici escursionistici regionali .
- **Accesso ai mezzi di trasporto** pubblico locale con bici al seguito.



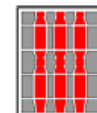
CONTRATTI DI PAESAGGIO, CONTRATTI DI FIUME (CdP- CdF)

Per favorire e diffondere nuove modalità di gestione del territorio, di governo partecipato con le comunità locali, quali i Contratti di paesaggio e di fiume, è stato presentato a settembre 2016 **l'Atlante degli obiettivi**, strumento metodologico e di contenuto di supporto al lavoro delle comunità locali per la formazione dei Contratti.

Contratti attivati ad oggi nel territorio regionale:

- Contratto di paesaggio nei territori montani di Foligno, Trevi e Sellano
- Contratto di fiume Clitunno-Marroggia-Topino
- Contratto di paesaggio del Trasimeno
- Contratto di Fiume Paglia
- Contratti avviati nella Provincia di Terni

In linea con il quadro normativo nazionale ed europeo, i CdP/CdF costituiscono non un livello aggiuntivo di pianificazione ma un nuovo modo di pensare alla pianificazione e gestione dei bacini fluviali, allo sviluppo paesaggisticamente sostenibile di determinati territori e alla riqualificazione di paesaggi che necessitano di interventi da parte delle istituzioni e degli attori pubblici e privati interessati.



Supporto del sistema delle costruzioni in Umbria

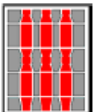
Gli elenchi regionali dei professionisti e quello delle imprese sono previsti dalla L.R. n. 3/2010. Il Decreto Legislativo n. 50/2016 e le linee guida ANAC n. 4/2016 hanno previsto la formazione e la gestione di elenchi di operatori economici.

La Regione Umbria con gli artt. 21 e 26 della L.R. n. 3/2010 ha già implementato e formato tali elenchi:

- ad oggi risultano **956 professionisti iscritti nell'elenco**, da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila euro, con possibilità di estensione dell'utilizzazione agli Enti Locali umbri.
- ad oggi sono **696 le imprese iscritte nell'elenco** regionale, da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro, con possibilità di estensione dell'utilizzazione agli Enti Locali umbri.

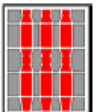
BARRIERE ARCHITETTONICHE

Sono stati erogati **500 mila euro di contributi**, interamente a carico del bilancio regionale, per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati (Legge n. 13/1989).



OPERE PUBBLICHE

- Sono iniziati i lavori del 1° stralcio del progetto esecutivo di **Consolidamento statico e restauro** del tratto di mura tra Torre dell'Ascensore e postierla romana in Amelia per circa 900 mila euro.
- Ai sensi della L.R. n. 10/2015 sul riordino delle funzioni amministrative regionali, sono stati avviati i lavori pubblici riguardanti le **opere idrauliche** per gli interventi sul Fiume Tevere (per 1,5 milioni di euro) e sul Fiume Nera (per 260 mila euro), trasferiti dalla Provincia di Perugia.
- Si è attuata la gestione piano Opere Pubbliche 2013 finanziato con il PAR FSC e sono stati erogati 1,9 milioni di euro sugli interventi in fase di realizzazione.
- E' stato dato supporto per gli interventi relativi alle opere pubbliche e private a seguito del sisma 24 agosto 2016 e per il prezzario unico della ricostruzione.
- E' stato aggiornato l'Elenco Prezzi regionale relativo all'anno 2016.



URBANISTICA

Approvazione LR n. 13 del 23 novembre 2016 «Modificazioni ed integrazioni della L.R. 21/01/2015, N. 1 (Testo Unico Governo Del Territorio E Materie Correlate)», intesa a dare riscontro ai rilievi contenuti nel ricorso presso la Corte Costituzionale promosso dalla PCM. Consta di 55 articoli e contiene anche un primo provvedimento per **snellire specifiche procedure per la ricostruzione di attività produttive** in aree terremotate.

Redazione regolamento regionale “**Norme regolamentari di igiene e sanità pubblica in materia edilizia e urbanistica**”, predisposto nell’ambito delle azioni mirate alla semplificazione e alla unificazione delle disposizioni di competenza regionale.

Elaborato con rappresentanti di ASL, Anci e Professionisti, sostituirà i diversi regolamenti comunali oggi vigenti. Sarà portato nei prossimi giorni alla preadozione da parte della Giunta regionale per poi avviare il suo iter di partecipazione

POLITICHE PER LA CASA

Piano triennale 2008-2010

Sono stati portati a termine tutti gli interventi che hanno consentito di utilizzare risorse pari ad € 48.925.516,00 per realizzare 663 alloggi di cui 606 di nuova costruzione e 57 di recupero.

Interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico

È proseguito il programma di recupero che consente di rendere disponibili 166 alloggi non utilizzabili e che potranno essere locati a canone sociale con un impegno di risorse regionali regionale pari ad € 3.338.570,00.

Interventi di manutenzione straordinaria

Con i finanziamenti previsti dalla legge 23 maggio 2014 n. 80 è stato attivato il programma di recupero che consente di rendere disponibili a breve 292 alloggi di proprietà pubblica (Comuni e ATER) attualmente non utilizzabili e che potranno essere locati a canone sociale con un impegno di risorse pari ad € 6.321.739,94.

Sostegno alle famiglie in locazione

È proseguita la politica di sostegno alle famiglie in difficoltà riguardanti l'erogazione dei contributi destinati a famiglie numerose, famiglie di divorziati/separati, famiglie monoparentali, famiglie di anziani, famiglie che hanno subito una forte diminuzione del reddito nel 2013 rispetto il 2012.



POLITICHE PER LA CASA

Mutui assistiti da garanzia

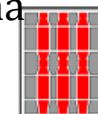
Per supportare l'acquisto della prima casa la Regione ha istituito presso GEPAFIN un fondo di "garanzia", con il quale sono stati erogati complessivamente 337 mutui "garantiti" di cui 229 dal 2007 al 2013 e 108 dal 2014 ad oggi.

Contributi per l'acquisto della prima casa

Bando	Tipologia	N. domande	N. ammesse	Totale contributi €
2014	Giovani coppie	127	89	2.511.850,00
2014	Famiglie monoparentali	34	20	555.525,00
2014	Single	76	43	1.005.443,50
2015	Famiglie monoparentali	43	26	687.550,00
2015	Single	108	75	1.698.371,00
TOTALE GENERALE		388	253	6.458.789,50

Morosità incolpevole

È proseguito il sostegno alle famiglie in condizioni di disagio riguardante l'erogazione dei contributi destinati famiglie sfrattate per «morosità incolpevole» e a famiglie che hanno una intimazione di sfratto per «morosità incolpevole».



RIQUALIFICAZIONE URBANA

L'esperienza della riqualificazione urbana nella regione (PUC2 e PUC3) ha visto una ulteriore esperienza con la pubblicazione di un avviso pubblico rivolto a 36 piccoli Comuni per finanziare la **riqualificazione di spazi pubblici destinati ai bambini**.

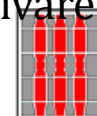
Programmi urbani complessi

La App realizzata in concomitanza con la pubblicazione del volume «Visione Urbane» ha conseguito il premio Urbanistica 2016 categoria «Equilibrio degli interessi» nell'ambito della manifestazione «URBANPROMO» che si è svolta a Milano.

Programmi urbani complessi di seconda generazione – PUC2

Sono stati portati a termine gli interventi finanziati con i programmi di riqualificazione urbana «PUC2». L'esperienza della riqualificazione urbana in Umbria con i PUC2 è stata orientata oltre che agli interventi di “recupero” alla realizzazione di iniziative volte alla “**rivitalizzazione**” finanziando anche le attività economiche coerenti con il contesto urbano (attività commerciali, turistico – ricettive, servizi alla persona, attività artigianali ecc.)

- **11 PUC2 finanziati** prevalentemente con le risorse POR-FESR 2007-2014.
- I **65 milioni di euro** messi a disposizione dalla Regione hanno consentito di attivare interventi per un valore complessivo di oltre 155 milioni di euro.



RIQUALIFICAZIONE URBANA

Programmi integrati di sviluppo urbano - PUC3

La principale innovazione ha riguardato la possibilità di presentare proposte di rilevanza “sovracomunale”, cioè più Comuni, su base volontaria, hanno avuto l’opportunità di presentare un programma che, a fronte di una “idea guida” comune, prevedesse una serie di interventi che potessero consentire la valorizzazione di un territorio più vasto rispetto a quello del singolo Comune e che potesse consentire di perseguire “politiche” comuni per la condivisione di servizi e lo sviluppo del territorio. Sono pervenute 32 proposte:

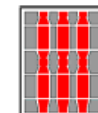
- 18 di “Rilevanza Urbana” e
 - 14 di “Rilevanza Sovracomunale”
- che hanno impegnato 76 Amministrazioni comunali.

A seguito della valutazione ed in relazione alle risorse messe a disposizione **sono stati finanziati:**

- 10 programmi di “Rilevanza Urbana”
- 9 programmi di “Rilevanza Sovracomunale”.

Il numero complessivo di **Comuni ammessi a finanziamento** ammonta a 50:

- 10 per i programmi di “Rilevanza Urbana”
- 40 per i programmi di “Rilevanza Sovracomunale”.



BIBLIOTECHE

- **promozione della lettura in digitale**, attraverso la piattaforma MediaLibraryOnline, messa a disposizione gratuita degli utenti delle biblioteche.
- progetti «Forte chi legge» e “Le Muse per Esculapio”, inclusi nel Piano di Prevenzione Salute 2015-2018.

Il **Polo regionale bibliotecario** comprende 103 biblioteche (72 attive e 31 momentaneamente non attive) e nel corso del 2016 sono state allacciate n. 4 nuove Biblioteche al Sistema Bibliotecario Nazionale.

Riaperti i servizi in n. 3 biblioteche (Deruta; Bettona, Perugia - San Matteo degli Armeni Sez. Ambiente/ARPA).

Pur non esercitando più le funzioni di Soprintendenza ai beni librari, è stato comunque dato sostegno a **interventi di restauro** di manoscritti, libri a stampa e materiale archivistico presentati da Comuni, Istituti Ecclesiastici, Fondazioni e cofinanziando anche l'installazione o l'ampliamento di impianti tecnologici e di sicurezza.

PROMOZIONE DELLA LETTURA: PROGETTO IN VITRO

Nel giugno 2016 si è conclusa la fase sperimentale del progetto in Vitro, ideato dal Centro per il libro e la lettura (CEPELL), che in Umbria ha interessato l'intera regione, portando all'attivazione di :

- 12 Patti locali per la lettura
- 12 Reti territoriali per la promozione della lettura (una in ogni Zona sociale)
- 52 Biblioteche pubbliche della Rete regionale Nati per leggere
- 200 circa Asili Nido
- 35 facilitatori di formazione
- 40 promotori della lettura
- 45 biblioteche NPL
- 80 lettori volontari

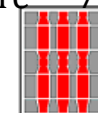
Grazie al positivo esito di sperimentazione del progetto, l'Umbria è stata inserita tra le 7 regioni in cui si attuerà il Protocollo d'intesa di promozione della lettura nella prima infanzia programma 0-6, stipulato dai Ministri della salute, Cultura e Istruzione.

MUSEI

- **Pubblicato** un ulteriore volume della collana «Catalogo regionale dei beni culturali» : Museo dell'Olio e dell'Olivo di Torgiano.
- **Riallestiti** il Museo della canapa di Sant'Anatolia di Narco e Palazzo Penna di Perugia con la collezione Gerardo Dottori.

Attività espositive:

- Celebrazioni per il V centenario della nascita di Ascanio e Fulvio della Corgna. Adesione al Comitato promotore – iniziative, mostre, convegni, Castiglione del Lago, Panicale, Città della Pieve, Corciano, 14 aprile 2016 (firma protocollo) 27 maggio- autunno 2017
- «Bettina e Brajo, il salotto di casa Fusco con Moravia, Argan, Guttuso, Burri, Perugia» Palazzo Cesaroni 23 aprile – 31 maggio 2016.
- «Arte e Follia. Antonio Ligabue, Pietro Ghizzardi» Gualdo Tadino, Polo museale, 17 aprile – 30 ottobre 2016.
- «La Pergamena di Montone», Museo San Francesco, 14 agosto – 31 dicembre 2016.
- «Burri, Lo spazio e la materia tra Europa e USA», Città di Castello, Ex Seccatoi del Tabacco, 24 settembre 2016 6 gennaio 2017.
- «XXVI Biennale di Scultura», Gubbio, Museo del Ducato, 15 ottobre 2016 – 15 gennaio 2017
- «Rubens, Allegoria della fede», Museo di Amelia, 13 ottobre - gennaio 2017
- «Enzo Rossi, dal neocubismo all'istituto per l'arte sacra. Artisti umbri a Villa Massimo. Roma 1948-56», Perugia, Museo civico Palazzo della Penna, 14 ottobre 2016 – 8 gennaio 2017
- «Francesco e la croce dipinta», Perugia, Galleria Nazionale dell'Umbria, 10 ottobre 2016 - 29 gennaio 2017
- «Antoniazio Romano e Montefalco», Montefalco, Complesso museale San Francesco, 10 dicembre – 7 maggio 2017
- «Collicoland. Mostre invernali a Palazzo Collicola», Spoleto, 3 dicembre – febbraio 2017

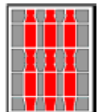


Beni culturali

Programmi comunitari e nazionali FESR ed FSC 2007- 2013

Risorse complessivamente stanziare nel periodo 2007 – 2013 per la tutela, valorizzazione e promozione € 47.867.461,40 di cui:

- € 13.886.962,00 Attività 2.2.2 del POR FESR - tutti gli interventi sono stati portati a termine ed è stata rendicontata, quindi, l'intera dotazione.
- € 4.000.000,00 Programma parallelo al POR FESR 2007 - 2013
- € 24.680.499,40 Azione 3.5.2a del PAR FSC 2007- 2013 - Sono entrati in piena fase attuativa i n. 65 interventi individuati sulla base di appositi Programmi regionali. Tra gli interventi più rilevanti in corso di realizzazione si segnalano:
 - la realizzazione della Biblioteca degli Arconi e il completamento dell'Auditorium nel complesso di San Francesco al Prato a Perugia
 - interventi di valorizzazione del complesso monumentale della Rocca Albornoziana di Spoleto
 - riqualificazione e valorizzazione del complesso monumentale di Palazzo Cesi ad Acquasparta
 - interventi di riqualificazione dell'area archeologica di Carsulae a Terni
 - recupero e consolidamento della cinta muraria di Amelia nel tratto tra Torre dell'Ascensore e Postierla Romana
 - Realizzazione del Centro di documentazione sulle arti contemporanee a Città di Castello presso Palazzo Vitelli a S. Egidio
- € 5.300.000,00 Economie FSC 2000 – 2006

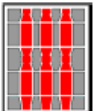


Beni culturali

Programma comunitario POR FESR 2014- 2020

Risorse disponibili per il settore dei beni culturali nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020:

- € 14.256.934,00 Azione 5.2.1 sugli attrattori culturali - è stata conclusa la ricognizione per l'individuazione degli interventi sugli attrattori culturali ai fini dell'approvazione del Programma regionale
- € 2.826.080,00 Azione 3.2.1 sulle imprese culturali e creative - Relativamente all'Azione 3.2.1 sulle imprese culturali e creative sono state elaborate le linee guida per la predisposizione del Bando che verrà emanato entro il primo trimestre del 2017
- € 5.000.000,00 Azione 6.4.1 Agenda Urbana Cultura - Per quanto concerne l'Azione dell'Agenda Urbana relativa al settore cultura si è conclusa la fase di coprogettazione con le Autorità Urbane con l'individuazione degli interventi da attivare



Beni culturali

Umbrialibri 2016

La manifestazione **ha confermato e consolidato il successo di pubblico** e l'incremento delle vendite degli editori quantificabili intorno al 15%.

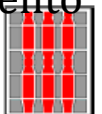
Analoga considerazione si può fare per la **collaborazione con Radio 3 Rai** che per il terzo anno consecutivo è andato in onda da Perugia con i suoi programmi culturali tra i quali Fahrenheit, Radio3scienza, Città Mondo, e La Barcaccia.

Di particolare rilievo è stata anche la estensione della manifestazione a Terni e a Foligno.

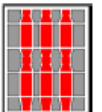
Residenze Artistiche

1. La Mama Umbria International di Spoleto,
2. Centro Teatrale Umbro di Gubbio,
3. Indisciplinarte e Associazione Demetra di Terni,
4. Zoe Teatro e La Società dello Spettacolo di Foligno,
5. Corsia Of Centro di Creazione Contemporanea di Perugia

Il sistema delle Residenze Artistiche umbre è un progetto nazionale triennale e finanziato con € 123.000,00 a carico del bilancio regionale e € 82.000,00 di cofinanziamento MiBACT, ha trovato nel 2016 l'anno di sviluppo e consolidamento.

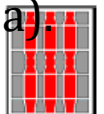


Sanità e politiche sociali



Sanità: la situazione economico-finanziaria

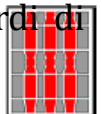
- Anche nel 2016 si confermano i buoni risultati della gestione economico – finanziaria del Servizio Sanitario Regionale, consolidati ormai da diversi anni.
- L'Umbria risulta una delle poche Regioni italiane che presenta ancora una **situazione di sostanziale equilibrio economico-finanziario**, senza ricorso ad integrazioni con fondi propri e con buoni livelli di qualità del sistema.
- Il livello di **finanziamento del SSR** per l'anno 2016, in base al riparto di cui all'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato Regioni del 14 aprile 2016, risulta incrementato dello 0,8% rispetto all'anno precedente, oltre allo stanziamento di un apposito fondo destinato alla spesa farmaceutica per farmaci biotecnologici e innovativi. Tale stanziamento appare tuttavia **sottostimato** rispetto alle effettive necessità.
- La **programmazione regionale** (riparto e linee guida sugli accordi contrattuali) ha consentito di sviluppare una strategia regionale di sistema, basata su sinergie tra Aziende sanitarie regionali, sia a livello di prestazioni ospedaliere (attraverso accordi tra Aziende ospedaliere e Ospedali sedi DEA di I° livello, volti all'utilizzo delle c.d. équipes itineranti di professionisti), sia a livello di assistenza territoriale (attraverso il sistema delle dimissioni protette ed il governo delle liste di attesa)



Sanità: la governance del sistema sanitario regionale

Per questo, dopo avere intrapreso misure di riordino e razionalizzazione dei servizi del SSR e di riassetto istituzionale, basate su principi di appropriatezza ed integrazione, la Giunta regionale ha intrapreso ulteriori azioni di ottimizzazione attraverso:

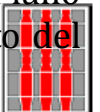
- L'adozione di misure di razionalizzazione che hanno riguardato il sistema di finanziamento delle Aziende e il riordino del tariffario regionale, al fine di produrre effetti positivi sull'impiego delle risorse disponibili, nonché sull'appropriatezza delle prestazioni rese.
- Avvio di un percorso orientato al recupero di risorse della mobilità attiva extraregionale in alcuni settori di alta specialità, come l'ortopedia, attraverso la ridefinizione di accordi convenzionali anche con gli erogatori privati (case di cura convenzionate con il SSR).
- Aggiornamento **dell'Accordo regionale per la disciplina dei rapporti con le Farmacie pubbliche e private** Farmacia dei Servizi (FarmaCup, Distribuzione in nome e per conto di farmaci e dispositivi medici, ...): tale accordo comporta una significativa riduzione della spesa per il Servizio Sanitario Regionale, senza produrre effetti negativi sugli standard qualitativi delle prestazioni già erogate e, nel contempo, amplia le attività svolte nell'ambito della "Farmacia dei Servizi". L'Accordo dovrebbe produrre risparmi di spesa stimati in circa 3 milioni di euro per anno.
- Gestione unitaria, su scala regionale, del sistema assicurativo ed amministrativo dei sinistri e del contenzioso delle Aziende Sanitarie regionali, al fine di contenere i costi assicurativi legati ai sinistri in ambito sanitario, di ridurre i tempi di gestione e ridare fiducia sia ai cittadini che ai professionisti del SSR.
- Sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra le Regioni Marche, Toscana ed Umbria, il 15 giugno 2016, volto allo sviluppo di sinergie e momenti di collaborazione e cooperazione anche in ambito sanitario (quali ad esempio la costituzione del NUE 112, il trasporto sanitario in emergenza (elisoccorso), gli accordi di mobilità di confine, la centrale unica di acquisti, l'attività trapiantologica ecc.).



Sanità: il sistema dei servizi

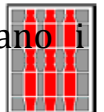
Oltre ad un attento ed efficace controllo sulla spesa, intrapreso anche attraverso il rafforzamento dei sistemi amministrativo contabili aziendali ed azioni orientate alla spending review, le politiche sanitarie regionali nel corso del 2016 hanno posto attenzione particolare alla qualità complessiva del sistema dei servizi attraverso:

- Prima attuazione del **Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018**, costituito da 65 progetti raggruppati in 10 programmi attraverso i quali sono state costruite azioni intersettoriali e sistemiche erogate su scala regionale. Obiettivi del Piano sono la promozione di azioni sui principali determinanti di salute – a partire dai corretti stili di vita – ed il potenziamento delle azioni di sanità pubblica come le vaccinazioni e gli screening, con particolare attenzione alle fasce più disagiate della popolazione.
- Potenziamento delle **cure primarie** in ogni dimensione, sia tradizionale che innovativa, in base alle esigenze dei territori.
- **Completamento della riorganizzazione dei percorsi nascita** avviata nel 2015 con la ridefinizione dell'assetto sia dei punti nascita, che delle due aree funzionali omogenee interaziendali (AFOI) interessate da tale riorganizzazione, rispettivamente quella con l'Azienda Ospedaliera di Perugia e i punti nascita della Media Valle del Tevere e di Branca e quella dell'Azienda Ospedaliera di Terni con i punti nascita di Foligno, Spoleto e Orvieto. La razionalizzazione della rete dei punti nascita ha comportato la chiusura delle degenze ostetriche dell'Ospedale di Assisi, dell'Ospedale di Castiglione del Lago e dell'Ospedale di Narni.
- Potenziamento delle **cure intermedie** con autorizzazione di nuovi PL in RSA e lungodegenza in esito al monitoraggio e verifica dei posti attivi sul territorio regionale che ha evidenziato un numero di PL inferiore a quanto stabilito dalla programmazione regionale.
- **Integrazione socio-sanitaria**. Confermate le risorse nazionali e regionali e le linee programmatiche del Fondo regionale per la non autosufficienza (€ 8.986.000,00), nelle more della definizione del Piano nazionale triennale di nuova istituzione, con quota vincolata per la gravissima disabilità e supporto del sistema informativo socio-sanitario regionale alla gestione complessiva del sistema.



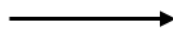
Sanità: il sistema dei servizi

- **Approvazione del nuovo Piano regionale Sangue 2016-2018**, con mantenimento dei centri di lavorazione presenti a Perugia e Terni e previsione della chiusura di quelli presenti negli Ospedali di Città di Castello e di Foligno, in base ai volumi ottimali individuati con il Piano stesso.
- Attuazione del regolamento recante: *“Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”*, di cui al D.M. 70 del 2 aprile 2015 con DGR 212/2016 con cui la Giunta Regionale ha adottato il **“Provvedimento generale di programmazione di adeguamento della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati (pubblici e privati) ed effettivamente a carico del Servizio Sanitario regionale”** all’interno del quale sono stati definiti i criteri di riordino per l’efficientamento del SSR ed il miglioramento della qualità dei LEA. La razionalizzazione dei servizi ospedalieri secondo i parametri nazionali determina economie di gestione, oltre alla riorganizzazione dei servizi
- Attivazione delle unità senologiche (**Breast Unit**) in cui sono stati recepiti in anteprima i requisiti di qualità che il decreto sugli standard ospedalieri impone al SSR. L’applicazione del decreto sugli standard consentirà una riclassificazione dei residui ospedalieri e soprattutto una razionalizzazione dell’offerta in termini di strutture complesse e anche strutture semplici, con cui qualificare in maniera più adeguata ai bisogni della popolazione i volumi delle prestazioni con particolare attenzione dei risvolti che si determinano negli esiti di cura.
- Rimodulazione, per il biennio 2016-2018, delle azioni previste dal **Piano straordinario di contenimento dei Tempi di Attesa**, sul fronte di strategie per il governo della domanda (in particolare per l’utilizzo corretto e diffuso dei Raggruppamenti di Attesa Omogenei – RAO), strategie per il governo della offerta (con estensione degli orari di apertura degli ambulatori, scambio di professionisti, contratti di assunzione, previsione di sistemi incentivanti e percorsi di presa in carico agevolata per pazienti cronici), i sistemi di prenotazione, l’utilizzo di piattaforma informatiche, i monitoraggi (compresa la trasparenza dei tempi di attesa nei siti istituzionali) e percorsi di informazione e formazione.
- I report relativi alle liste di attesa per la specialistica ambulatoriale - anno 2016 testimoniano i **progressivi miglioramenti registrati a favore dell’utenza**



Liste di Attesa attività Specialistica Ambulatoriale 2016

Rispetto dei tempi per **classi di priorità**
 U 3gg – B 10gg – D 30gg



100 % 2016
 95 % 2015
 60 % 2014

Presa in carico del cittadino con liste di attesa informatizzate Le prestazioni vengono comunque garantite entro i tempi massimi previsti.



n. 40.360 ricette prese in carico (circa 70 al giorno)

VISITE tempo max 30 gg
ESAMI tempo max 60 gg

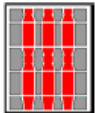
Visite specialistiche

	2014	2016
• Visita oculistica	52 gg	30 gg
• Visita endocrinologica	86 gg	30 gg
• Visita neurologica	48 gg	30 gg
• Visita urologica	55 gg	30 gg
• Visita pneumologia	36 gg	26 gg

• Esami strumentali

	2014	2016
• TC torace, addome, colonna, arti, bacino e capo	120 gg	60 gg
• RM cranio encefalica, colonna, muscoloscheletrica	98 gg	60 gg
• Ecografia capo e collo (tiroidea)	73 gg	60 gg
• Ecografia ginecologica	83 gg	60 gg
• Colonscopia	67 gg	60 gg

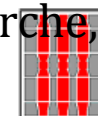
Garanzia di accesso agevolato: per pazienti affetti da patologia cronica e disabilità complessa



La sanità: azioni ad oggi intraprese

Ulteriori azioni di sistema intraprese nel corso del 2016, volte all'ottimizzazione delle performance del SSR sono state:

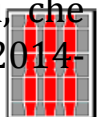
- **Sviluppo degli strumenti del controllo strategico** relativi al sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati. La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 573/2014, ha attribuito all'Organismo di supporto al controllo strategico, che svolge anche le funzioni dell'Organismo indipendente di valutazione, la funzione di supporto agli uffici competenti in materia, nella loro funzione valutativa nei confronti dei Direttori generali delle aziende sanitarie. Con D.G.R. n. 326/2016 sono state attivate le procedure per la ricostituzione di tale organismo, in scadenza alla fine dello scorso anno.
- **Adozione di un modello di valutazione della performance delle aziende e di Benchmarking** per il confronto tra le aziende sanitarie delle Regioni che hanno concordato un set di indicatori comuni relativamente al perseguimento di strategie regionali, alla salute della popolazione, alla efficienza operativa ed economico-finanziaria e all'assistenza socio-sanitaria, cui ancorare anche la valutazione del management aziendale (network con le regioni: Toscana, Liguria, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Puglia, Veneto e con le provincie di Trento e di Bolzano).



La sanità: gli investimenti

Altre attività hanno riguardato gli **investimenti in sanità**:

- E' proseguita l'attuazione dell'Accordo di programma tra la Regione Umbria ed il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il settore degli investimenti sanitari finanziati ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88, sottoscritto in data 5 marzo 2013,. Il Programma prevede interventi per la realizzazione e l'ammodernamento delle strutture sanitarie e per l'acquisizione di tecnologie, in una logica di forte integrazione tra evoluzione organizzativa e strutturale. Sono stati emessi, dal Ministero della Salute, i decreti di ammissione a finanziamento relativi a tutti i n. 28 interventi, di questi, n. 22 sono in corso di realizzazione, n. 2 sono conclusi e per n. 4 i relativi lavori sono in corso di aggiudicazione. E' stato rimodulato il Piano di settore delle opere pubbliche in sanità anno 2011° sono stati assegnati contributi di parte corrente alla realizzazione di investimenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011.
- E' stata approvata la documentazione per sottoscrizione Accordo di Programma integrativo tra Regione Umbria e Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20, legge n. 67/1988, relativo alla quota residua dei fondi assegnati con Delibere C.I.P.E. n. 97/2008 e n. 98/2008 (D.G.R. n. 164 del 22/02/2016).
- E' stato approvato il piano di utilizzo delle risorse assegnate con Delibera C.I.P.E. n. 16/2013 per l'adeguamento a norma degli impianti antincendio, ai sensi del D.M. 19/03/2015 ed è stato approvato il Programma di utilizzo delle risorse finanziarie di cui all'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 171/2014 per interventi di prevenzione del rischio sismico presso l'Azienda Ospedaliera di Perugia.
- E' stato pubblicato il bando pubblico per la concessione di contributi ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione di interventi (di piccole dimensioni) di efficientamento energetico degli edifici, che prevede l'integrazione delle risorse statali del nuovo Conto Termico 2.0 con quelle del Por Fesr 2014-2020.

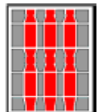


Politiche sociali: le riforme

- Legge regionale 1 febbraio 2016, n. 1 Norme in materia di **politiche giovanili**
- Legge regionale 22 luglio 2016, n. 7 Modificazioni e integrazioni alla l.r. 25/2014 Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle **Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)**. Completamento del percorso formativo e avvio delle prime trasformazioni
- Legge regionale 17 agosto 2016, n. 10 Modificazioni ed integrazioni alla l.r. 11/2015 Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali per armonizzare la governance del sistema dei servizi sociali alla **soppressione degli ATI**, restituendo centralità alle Zona Sociali.
- Adozione del **NUOVO PIANO SOCIALE REGIONALE** - DGR 1104 del 03/10/2016 (realizzati decine di incontri di partecipazione, raccolte osservazioni, proposte e che hanno prodotto una significativa revisione della proposta originaria). In attesa di APPROVAZIONE da parte della Assemblea Legislativa

IL POR FSE 2014-2020 Asse 2 inclusione sociale e lotta alla povertà

- Entrata a regime del SISO – Sistema informativo sociale (€ 750.000 implementazione + € 100.000 formazione).
- Sottoscrizione dell'accordo Agenda Urbana del Comune di Terni, “Terni Smart City” (€ 213.305,94 per politiche giovanili, centri famiglia, Servizi educativi territoriali di comunità e innovazione sociale)
- Bando per interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone (adulti, minori e giovani adulti) in esecuzione penale esterna € 1.160.000
- Avvio del Family help volto ad agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.



Politiche sociali: le azioni tematiche

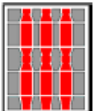
Sostegno alla rete territoriale: € 1.080.115,38 per gli Uffici di Cittadinanza, € 110.825,79 per le funzioni di promozione sociale .

FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA E GIOVANI

- Programma di interventi a sostegno della natalità € 123.000,00
- Servizi socio-educativi per la prima infanzia € 509.840,00
- Programmi PIPPI di intervento per la prevenzione della istituzionalizzazione dei bambini € 62.500,00
- Sostegno alla funzione sociale, educativa e formativa delle parrocchie mediante gli oratori € 125.000,00
- Realizzazione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza 2016
- Protocollo per l'Inserimento scolastico del bambino
- Costituzione del Tavolo di Coordinamento delle Politiche Giovanili e della Consulta Regionale dei Giovani
- Bando "Aggregazione, protagonismo, creatività" (Intesa giovani 2015) € 105.041,28 + € 73.782,90
- Riparto 2016 delle risorse della legge regionale sulle politiche giovanili (l.r. 1/2016) € 70.000,00
- Intesa giovani 2016 € 25.094,00
- Open Space Technology Event e versione Easy to Read della l.r. 1/2016 (Villa Umbra, 29/11/2016)
Percorso partecipativo con i giovani per la programmazione condivisa delle politiche giovanili.
- Portale regionale dei giovani (DGR 1413/2016) avvio della fase operativa di realizzazione del sito web.
- Perugia Capitale Europea dei Giovani 2019 (DGR 784/2016) Sostegno alla candidatura € 10.000,00

TERREMOTO

- Emergenza sisma 24 agosto 2016. Intervento Straordinario di erogazione dei Servizi Socio-comunitari nella zona sociale n. 6. Modellizzazione della Regione Umbria dei Servizi Sociali in fase di emergenza. DGR 1002/2016. € 100.000,00



Politiche sociali: le azioni tematiche

IMMIGRAZIONE

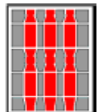
- Programma annuale 2016 degli interventi in materia di immigrazione € 55.000,00 contributi per 66 progetti su 139 presentati da enti locali, scuole, associazioni no profit, cooperative sociali, ecc.
- 17° Programma regionale annuale di iniziative concernenti l'immigrazione, ai sensi del d.lgs. 286/98 € 244.000,00 ai Comuni capofila delle Zone sociali.
- Progetto europeo FAMI "CIC TO CIC. Corsi Integrati di Cittadinanza-Conoscere l'Italiano per Comunicare!" formazione linguistica ed educazione civica per i cittadini stranieri non comunitari adulti € 541.373,70
- Accordo con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti e dei richiedenti asilo € 111.117,00
- Emergenza flussi migratori non programmati (afflusso profughi richiedenti asilo) collaborazione interistituzionale e supporto nell'ambito del «modello umbro» (piccoli gruppi di rifugiati diffusi nel territorio)

PERSONE CON DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA

- Bando Ministeriale per i progetti di vita indipendente € 300.000,00 (Città di Castello, Terni e Marsciano)
- Rete dei servizi territoriali: assistenza domiciliare, centri socio-riabilitativi, strutture residenziali €1.450.000,00
- Ricostituzione dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità
- Progetto verso l'autonomia € 50.000,00
- Non Autosufficienza € 2.000.000,00

ANZIANI

- Valorizzazione dell'invecchiamento attivo € 150.000,00 contributi per 12 progetti.



SIA – Sostegno per la inclusione attiva

È una misura di **contrasto alle povertà rivolta alle famiglie in condizioni economiche disagiate** (ISEE non superiore a 3.000 Euro) in cui siano presenti persone minorenni, figli disabili o donne in stato di gravidanza accertata, che prevede:

- erogazione di un contributo economico (intervento passivo): tra 160 e 400 Euro mensili per 12 mesi
- adesione ad un programma sociale e lavorativo (intervento attivo)

Le risorse per l'Umbria: oltre 8 Milioni di Euro nel 2016 e più di 11 Milioni di Euro per il 2017 . La misura è attiva dal 2 settembre 2016.

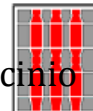
Le 12 zone sociali stanno rispondendo ad un avviso non competitivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per accedere al finanziamento degli interventi a supporto del SIA:

1. Azioni di sistema per **RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI** di presa in carico e lo sviluppo di una **RETE** integrata di interventi
2. Misure per il potenziamento e la collaborazione tra Servizi sociali e Centri Per l'Impiego CPI
3. Promozione di accordi di collaborazione in rete, azioni volte all'integrazione fra sistemi

SIA più

La Regione Umbria (DGR n. 319 del 29/03/2016) ha esteso il SIA ampliando la platea dei destinatari (adulti anche **SENZA** figli minori) e il parametro ISEE (fino a € 6.000) . **12 milioni di Euro** provenienti dalla programmazione del POR FSE 2014/2020.

- SIA più - La prima misura regionale 5 Milioni di euro Sostegno all'occupazione di disoccupati e inoccupati (destinate a raggiungere 1.400 destinatari)
- SIA più - La seconda misura regionale oltre 5 Milioni di euro Incremento dell'occupabilità delle persone maggiormente vulnerabili (destinati a raggiungere 1.172 destinatari)
- SIA più - La terza misura regionale 1.400.000 euro destinata alle aziende che assumono dopo il tirocinio

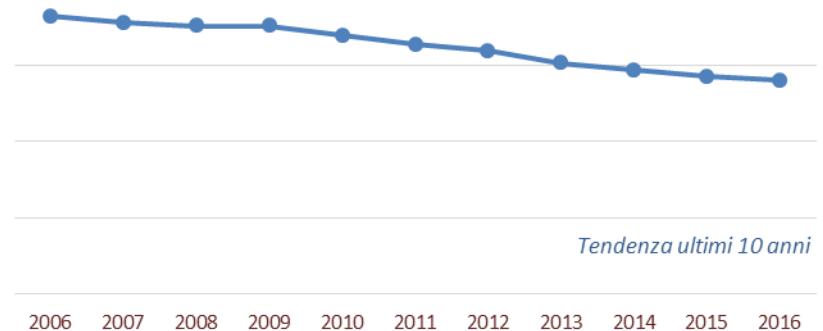


Personale regionale: spesa

Anche sul fronte della spesa di personale della Giunta regionale l'anno 2016 registra un andamento decrescente. I dati provvisori mostrano infatti che, al netto degli interventi di ricollocazione delle funzioni e del personale provinciale n.197 unità (Legge 56/2014, Legge regionale 10/2015 e dgr1386/2015), la spesa di personale è pari a **56 milioni di € con un decremento del 1,6% rispetto all'anno 2015**.

La variazione in diminuzione del periodo 2011-2016 è pari a 9,4 milioni di € (- 14,3%).

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Var. % 2011-2016
Spesa di personale	65.489.982	63.744.512	60.642.975	58.728.495	56.997.178	56.082.500	- 14,3%



Per il 2017 si prevede di confermare il trend di riduzione di spesa di personale in virtù delle azioni intraprese nell'anno 2016 sulla forza lavoro (collocamento a riposo d'ufficio ed eccedenze per ragioni funzionali di personale) nonché in virtù del completamento delle azioni intraprese per la messa a punto del nuovo modello organizzativo proposto dalla Regione nel corso del 2016, il quale verrà monitorato per verificarne l'efficacia ed il relativo impatto in termini di riduzione dei costi, anche mediante l'ottimale distribuzione della forza lavoro.

Si evidenzia come nel complessivo mutamento del quadro normativo di riferimento, la Regione Umbria ha applicato alla propria organizzazione i principi della spending review. Il modello organizzativo è stato, infatti, continuamente monitorato per verificare la possibilità di operare interventi finalizzati al contenimento della dotazione organica a vantaggio delle complessive politiche di valorizzazione del personale, alla riduzione dei costi e all'ottimale distribuzione della forza lavoro.



Riforma delle Province: ricollocamento del personale

“Esuberi Zero” e Ripristino delle facoltà di assunzione e delle procedure di mobilità

Totale soprannumero	Totale ricollocati Regione	Dipendenti ricollocati Portale fase 1	Dipendenti ricollocati Portale fase 2	Dipendenti ricollocati Fase2*	Dipendenti da ricollocare Portale fase 3	% di ricollocamento	Sblocco assunzioni polizia municipale	Sblocco assunzioni di tutte le categorie di personale
312	239	20	53	49	4	98,7%	19/12/2016 , n. 67545	19/12/2016 , n. 67545

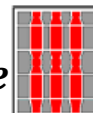
**Tabella – Dipendenti EAV. Ricollocati direttamente dalla Regione, ricollocati mediante il portale in fase 1, ricollocati provvisori in fase 2, da ricollocare in fase 3 (dipendenti, rinunciatari dell’assegnazione fase 1 e dipendenti non assegnati in fase 2).*

Nel **2014** erano **312 i dipendenti interessati al ricollocamento** (Provincia Perugia e Terni): **n. 239** dipendenti sono stati trasferiti in Regione e **n.69** collocati nei comuni e negli uffici statali.

“ESUBERI ZERO”: oggi il **98,7%** dei dipendenti ha trovato una soluzione. Solo n.4 dipendenti troveranno collocazione nella 3^a fase.

A seguito degli adempimenti svolti dalle amministrazioni interessate, delle proiezioni sull’incrocio domanda e offerta della seconda fase, si rivela che per la Regione Umbria, attesa l’assenza o l’esiguo numero di personale in soprannumero degli enti di area vasta da ricollocare nella fase 3, è possibile procedere, ai sensi dell’art. 1 comma 234, della legge 208/2015 al:

ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione per tutte le categorie di personale



Istruzione: Azioni in ambito scolastico

NIDI

Assegnati € 1.700.000,00 ai Comuni dell'Umbria per i servizi per la prima infanzia pubblici, privati convenzionati e privati . L'offerta di servizi è molto differenziata tra il Centro-Nord, con una media di 28,2 posti per 100 bambini ed il Mezzogiorno con 11,5 posti per 100 bambini. In particolare sul territorio regionale l'Istat evidenzia che i **servizi sono diffusi soprattutto in Umbria** (con il 37% di posti disponibili rispetto ai bambini residenti sotto i 3 anni), in Emilia Romagna (35,3%), in Toscana (32,1%) e in Valle D'Aosta (31,6%).

L'Umbria supera la quota del 33% che l'Unione Europea ha posto come obiettivo strategico per promuovere la maggiore partecipazione delle donne nel mercato del lavoro e migliorare la conciliazione della vita familiare e lavorativa (Strategia Europa 2020).

LIBRI DI TESTO

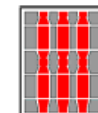
Assegnati € 1.300.000,00 ai Comuni dell'Umbria per la **fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo** per l'anno scolastico 2016/2017.

N. alunni beneficiari 5.546

DISABILITA'

Assegnati **€ 798.878,78** ai Comuni dell'Umbria per l'assistenza agli alunni con handicap o in situazione di svantaggio della scuola secondaria di II grado.

Totale ragazzi assistiti dai Comuni scuola secondaria di II grado n. 816.



Istruzione: Azioni in ambito scolastico

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Avviso sperimentale a.s. 2015-2016 rivolto ai Licei della Regione Umbria, al fine di contribuire alla realizzazione delle **200 ore di alternanza scuola** – lavoro per i Licei.

Assegnati **277 posti** presso Enti pubblici regionali

EDILIZIA SCOLASTICA

Prosecuzione delle attività di Edilizia Scolastica con **finanziamento tramite Mutui Bei**.

Per l'anno 2016 sono stati finanziati 8 milioni di euro ca. destinati alla realizzazione di **N. 10 progetti** di intervento.

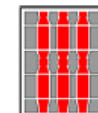
DIRITTO ALLO STUDIO

Assegnati **€ 200.000** ai Comuni dell'Umbria per il sostegno del diritto allo studio.

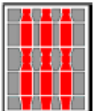
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERITARIO

Anche per l'anno 2015/2016 è stata garantita la **copertura totale delle Borse studio** sugli aventi a diritto (3.040 studenti)

Sono stati **erogati sussidi complessivi per 11,3 milioni** di euro ca.



Attività produttive, lavoro, formazione



Innovazione e ICT per le PMI 2016

96 progetti conclusi

2,72 milioni di euro di investimenti attivati

1,36 milioni di euro di euro di contributi liquidati

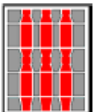
NUOVI SPORTELLI

Sportello TIC

- 86 progetti finanziati
- 1,5 milioni di euro di investimenti attivati

Sportello progetti complessi di R&S

- 16 progetti presentati da raggruppamenti di impresa
- 82 milioni di euro di investimenti proposti
- 40 milioni di euro di contributi richiesti



Sviluppo e competitività imprese: NUOVI SPORTELLI

- **5** Avvisi pubblici
- **558** I progetti d'impresa presentati
- **65 Milioni di euro** di investimenti previsti
- **19 Milioni di euro** contributi richiesti

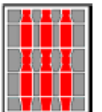
Start up e Pmi Innovative

Grandi Progetti d'investimento

Energia

Imprenditoria Giovanile

Programmi Innovazione aziendale (PIA)



Politiche industriali

Accordo di programma Merloni

Legge 181/1989:

- 10 richieste pervenute
- investimenti da realizzare pari a euro 59.997.487
- agevolazioni richieste euro 33.271.585
- 216 nuovi potenziali occupati

Avviso misura Area di Crisi Merloni

- ammesse a finanziamento 24
- investimenti pari a euro 24.846.144
- 78 nuovi potenziali occupati

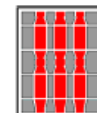
Politiche industriali

Area di crisi complessa

DGR 509 del 9.5.2016 *Istanza di riconoscimento di situazione di crisi industriale complessa nell'Area industriale di Terni e Narni*
Riconoscimento area di crisi complessa DM 7 ottobre 2016.

Area di crisi non complessa

DGR 1238 del 3.11.2016 - *Area di crisi non complessa: Individuazione dei territori delle aree di crisi industriale non complessa, ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181.*



Politiche industriali

Tavoli di crisi

Nazionali

- SGL Carbon - Novelli - Merloni - IMS Isotta Fraschini - Firema - Mercatone Uno

Regionali

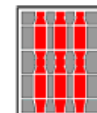
- Forno Nocera Umbra IPAF - In Viaggi - Trafomec - Cementir - ILPEA - Coobec - Giornale dell'Umbria - Tagina

Accordo Quadro Enel

DGR 1170 del 17.10.2016 - *Centrali di Bastardo e Pietrafitta.*

Accordo quadro tra Regione Umbria e ENEL srl. Approvazione

Sottoscrizione Accordo fra Regione Umbria ed Enel il 10 novembre 2016



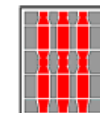
Credito e Finanza d'impresa

Nel 2016 si è conclusa la misura di ingegneria finanziaria gestita da ATI PRISMA 2 con Gepafin in qualità di Capofila.

La misura ha prodotto:

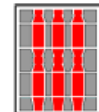
- Circa **800 interventi** a favore di PMI
- Circa **62,3 milioni di euro** di garanzie
- Circa **155,7 milioni di euro** di finanziamenti bancari attivati
- Circa **12,1 milioni di euro** di partecipazioni attivate
- Circa **6,5 milioni di euro** di prestiti partecipativi e altri strumenti ibridi di patrimonializzazione

Fondo Riassicurazione per **1,3 milioni** di cui 90% prima richiesta 100% sussidiaria e finanziamenti attivati per 14,00 milioni di euro.



Internazionalizzazione imprese

- Realizzati interventi di sostegno per la partecipazione di 113 pmi umbre a **23 fiere internazionali** con impegno di risorse pubbliche di 650.000 euro
- Sostenuto i progetti bandiera ai principali **eventi fieristici internazionali** – Aerospazio Le Bourget – Nautica – Missioni di sistema – Cina - Dubai
- Concessi contributi per oltre 2 milioni di euro ha 92 imprese per l'attivazione di **26 progetti di rete** che hanno sviluppato oltre 4 milioni euro per l'internazionalizzazione



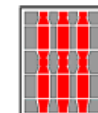
Turismo

- **Adozione d.d.l. di riforma della legislazione turistica regionale**
- **Sostegno alle imprese:**
 - BANDI IN CORSO:*
 - **Reti strutture ricettive:** n. 42 imprese finanziate per € 1.769.500,00
 - **Reti agenzie viaggio:** n. 17 imprese finanziate per € 210.000,00
 - **Promo-commercializzazione** Consorzi n. 9 progetti finanziati per € 493.500,00.
 - **Promo-commercializzazione** post sisma: 1 progetto finanziato per € 200.000,00
 - BANDI APERTI:* **Bando Charme**, rivolto a reti di almeno 5 strutture ricettive . Stanziati € 200.000,00
- **Promozione (in collaborazione con Sviluppumbria):**
 - Partecipazione a n. 14 fiere
 - N. 16 Presstour ed eductour
 - n. 5 Eventi nazionali e internazionali
 - PROGETTO IWW (Italian Wonder Ways): 73 giornalisti e blogger da 5 continenti
 - Creazione prodotto wedding
- **Comunicazione:**
 - **Campagna primavera estate 2016** «Umbria, cuore verde d'Italia»: € 555.000,00 (TV, Radio, web, carta stampata, campagna dinamica)
 - **Campagna Natale 2016** e primi interventi post-sisma : € 651.000,00 (TV, Radio, web, carta stampata)



Film Commission

- **Realizzazione procedura affidamento servizi Film Commission**
- **Partecipazione alla Mostra del Cinema di Venezia**
- **Promozione dell'Umbria attraverso l'audio-video:**
 - Don Matteo 10: pillole e 13 puntate: € 649,400,00
 - Il sogno di Francesco (Film): € 30.000,00
 - In arte Nino (film per la TV): € 36.600,00
 - Ricette all'Italiana-Viaggi del cuore (Mediaset) € 47.580,00



Sport

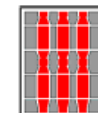
- **Impiantistica sportiva:**
 - n. 15 progetti finanziati per € 456.591,00
 - contributo straordinario Comune Perugia per la ristrutturazione del Palaevangelisti : € 300.000,00

- **Sostegno e promozione dell'attività sportiva:**
 - Convenzione CONI per il sostegno ad eventi di rilevanza sovraregionale, nazionale e internazionale: € 100.000,00
 - Sostegno alle iniziative di promozione sportiva: € 172.00,00

- **38 borse di studio per il merito scolastico e sportivo**

Commercio

- **Modifiche al Testo unico sul Commercio**
- **Bandi C.C.N. :**
 - Bandi CCN Perugia e Terni 1 e 2: finanziate n. 60 imprese per € 1.125.000
 - Bando CCN altri Comuni: finanziati 4 progetti (n.114 imprese) per € 900.000
- **Sostegno alle imprese:**
 - Completati i bandi L. 266/1997, RE.Sta. 2009, TAC 2
 - Bando Ristorazione: n. 193 imprese coinvolte, n. 87 finanziate per € 2.300.000



Lavoro e Formazione – Dati mercato lavoro

In media nei primi nove mesi del 2016 **352.000 occupati e 38.000 disoccupati**

Tasso di occupazione (15-64 anni): 62,2% (-0,5 punti), in linea con Marche (62,4%) e media Centro (62%)

Tasso di disoccupazione è sceso al 9,8% (-0,7 punto), migliore di Lazio, Marche e Liguria

Nel 2016 :

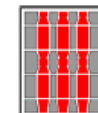
- diminuzione incentivi assunzione
- uscite per pensionamento in precedenza bloccate dalla riforma pensionistica.

La **disoccupazione** **cala di 4.000 unità** ed aumentano le non forze di lavoro causa pensionamenti.

Lavoro e Formazione – Piano del lavoro

Pacchetti con Percorsi di politica attiva destinati a determinati target per un complesso di € 66.100.000:

- Pacchetto «Garanzia Giovani Umbria» € 24.000.000
Adesioni dal 5 settembre al 12 dicembre 2016 : 2.753
- Pacchetto «Adulti: inserimento lavorativo per disoccupati da oltre 6 mesi, 4 se percettori» complementarietà al «Sostegno per l'inclusione Attiva»
€16.100.000
Adesioni dal 5 settembre al 12 dicembre 2016: 2.962
- Pacchetto «Smart per gli Umbri» (Avviso per percorsi integrati, Work experience di ricerca, ITS) € 13.000.000 (primo avviso 2.000.000)
- Pacchetto «Imprese» € 13.000.000
(avviso CRESCO: 8.300.000)



Lavoro e Formazione

Cre.s.c.o.

Finanziato dal P.O.R. Programma Operativo Regionale F.S.E. (Fondo Sociale Europeo) Umbria 2014-2020

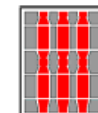
Strumenti per imprese con un piano di sviluppo occupazionale

Sono **pervenute n. 235 proposte** progettuali e per n. 557 assunzioni a tempo indeterminato

Approvati n. 183 progetti, coinvolte n. 236 imprese per n. 449 assunzioni a tempo indeterminato

Beneficiari strumento 5 **n. 1.249 lavoratori** delle imprese

Finanziamento pari ad € 8.068.273,34



Lavoro e Formazione - Attività Centri per l'impiego

Gestione CPI in attuazione convenzione con Ministero del Lavoro e Province

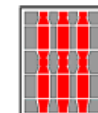
Attività dei CPI nei primi 9 mesi del 2016:

N. PATTI: 38.979

COLLOQUI (al netto accoglienza): 83.890 (+10.400 rispetto al 2015)

Azioni di politica attiva proposte : 71.148

- Orientamento I Livello	39.295
- Orientamento	6.474
- Mediazione	22.147
- Offerta PAL	3.232



Lavoro e Formazione - Ammortizzatori sociali

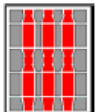
Le **domande pervenute** sono **3.223** da parte di **933 aziende** e coinvolgono **4.610 dipendenti** per un impegno massimo di **€ 12.926.233**.

Per fronteggiare le gravi conseguenze sul tessuto produttivo delle aree colpite dal sisma **misure urgenti** definite dalla dgr 972 del 24/8/2016: cigd alle imprese del perimetro del sisma e a quelle del settore turismo in attesa dei fondi governativi dedicati.

In accordo con le parti sociali del 14/11/2016

- Accesso agli aassdd per ulteriori 4 mesi nel 2017 alle aziende del perimetro del sisma e del settore turismo dell'intera regione,
- Accesso agli aassdd per ulteriori 3 mesi ad imprese aree di crisi industriale (4 se mobilità anche a termine della mobilita' ordinaria ex l.223/91).

Le domande già autorizzate a seguito del sisma per i 15 comuni coinvolti e settore del turismo per l'intera regione sono 332 .



Lavoro e Formazione - Normativa

Accreditamento dei servizi per il lavoro una rete con una governance pubblica ad integrazione dell'offerta pubblica.

DGR n. 1209 del 24/10/2016

Preadozione legge lavoro “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione”.

DGR n.1166 del 17/10/2016